



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 17 settembre 2023**



Prime Pagine

17/09/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
17/09/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
17/09/2023	Il Giornale	8
<hr/>		
17/09/2023	Il Giorno	9
<hr/>		
17/09/2023	Il Manifesto	10
<hr/>		
17/09/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
17/09/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
17/09/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
17/09/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
17/09/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
17/09/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
17/09/2023	La Nazione	17
<hr/>		
17/09/2023	La Repubblica	18
<hr/>		
17/09/2023	La Stampa	19
<hr/>		

Primo Piano

16/09/2023	CivOnline	20
<hr/>		
Musolino a Trieste: porti ecosistemi complessi di impresa		

Genova, Voltri

16/09/2023	Genova Today	21
<hr/>		
Ponente, in più di 200 all'assemblea dei comitati: il 30 settembre il corteo		

16/09/2023	Salerno Today	23
Addio ad Antonio Donato, la solidarietà degli equipaggi del porto di Genova		
16/09/2023	Sea Reporter	24
Il porto di Genova commemora il marittimo deceduto a Salerno		
16/09/2023	Shipping Italy	25
Sulla Convenzione con lo Stato Cin Tirrenia segna un punto (ma ne subisce altri sei)		
16/09/2023	The Medi Telegraph	26
Incidente mortale su una nave a Salerno, domenica la solidarietà degli equipaggi a Genova e in altri porti italiani		

La Spezia

16/09/2023	Citta della Spezia	27
Al Castello di Lerici un convegno per la riduzione del rumore irradiato dalle navi mercantili		

Marina di Carrara

16/09/2023	Ansa	28
Nave Open Arms lascia Marina di Carrara e va a Siracusa		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/09/2023	vivereancona.it	29
San Benedetto: l'Italia trionfa al campionato europeo di pesca con canna da riva		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/09/2023	CivOnline	30
Ciambella & friends: l'emozione è di scena a Porta Livorno		
16/09/2023	La Provincia di Civitavecchia	32
Ciambella & friends: l'emozione è di scena a Porta Livorno		

Salerno

16/09/2023	Agenparl	34
Polizia di Stato Salerno - Video e comunicato stampa		
16/09/2023	Agenzia Giornalistica Opinione	35
POLIZIA DI STATO - SALERNO * SBARCO NAVE MERCANTILE "BBC EDGE": « 14 TUNISINI COLPITI DA PROVVEDIMENTO DI RESPINGIMENTO »		
16/09/2023	Ansa	36
Migranti sbarcati a Salerno, fermati due scafisti		

16/09/2023	Cronache Della Campania	37
<hr/>		
16/09/2023	Gazzetta di Salerno <i>Redazione Gazzetta di Salerno</i>	38
<hr/>		
16/09/2023	Rai News	40
<hr/>		
16/09/2023	Salerno Today	41
<hr/>		

Bari

16/09/2023	Ship Mag	42
<hr/>		

Brindisi

16/09/2023	Brindisi Report	43
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/09/2023	Primo Magazine	45
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

16/09/2023	Olbia Notizie	46
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/09/2023	quotidianodisicilia.it	48
<hr/>		
16/09/2023	Stretto Web	49
<hr/>		

Focus

16/09/2023	Rai News	51
<hr/>		

16/09/2023 **Sea Reporter** 52
ASSITERMINAL: soddisfatti degli emendamenti presentati sulle concessioni
demaniali e del contributo ad ART

16/09/2023 **Ship Mag** 54
Contributo ART, l'affondo di Assiterminal: "La politica intervenga per risolvere il
problema"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63970310
mail: servizioclienti@corriere.it



I nerazzurri vincono 5-1 e sono soli in testa Super Inter, Milan travolto

di Bocci, M. Colombo, Dalleria, Passerini, Tomaselli alle pagine 38 e 39



Migranti e politica

LA NATALITÀ E LE NOSTRE ILLUSIONI

di Ferruccio de Bortoli

«Non viene in Italia» dice Giorgia Meloni. L'appello della premier, che impegna il governo a intensificare i rimpatri, è certamente obbligato, visto quello che sta accadendo a Lampedusa, ma è anche una clamorosa ammissione d'impotenza. In realtà gran parte dell'umanità disperata che approda in qualche modo sulle nostre coste — e spesso ci lascia la vita — non vuole restare in Italia. Vuole solo passarci. E questo dovrebbe inquietarci al pari dell'emergenza di Lampedusa sulla quale gli altri Paesi europei sono generosi solo di ipocrita solidarietà (la Germania però ieri ha riattivato l'accoglienza). Se oggi non fossimo distratti da inutili polemiche — un complotto, un atto di guerra — e potessimo guardare in maniera più razionale al fenomeno migratorio forse ragioneremo in un altro modo. Sentendoci persino più sicuri. La sicurezza è solo nella gestione, attenta, oculata. Il destino del Paese è stato legato in passato (e speriamo non torni ad esserlo, il dubbio è legittimo) alle agenzie di rating che misurano la nostra affidabilità di debitori. Ma esiste anche un rating, ovvero un giudizio, della povera gente che scappa dalla fame e dalle guerre. Molti di loro, tanti a questo punto, sono ormai inseriti nelle società europee e anche in numerose comunità nostrane.

continua a pagina 28

L'incidente vicino allo scalo di Caselle. Il pilota si lancia con il paracadute. Le ipotesi: impatto con uno stormo di uccelli o guasto

Frecce Tricolori, paura e morte

Aereo si schianta e centra un'auto: vittima una bimba di 5 anni, grave il fratello, feriti i genitori



di Leonard Berberi, Alberto Giulini, Massimo Massenzio, Elvira Serra da pagina 2 a pagina 5

LA FAMIGLIA DISTRUTTA
«Un gran botto»
E poi Laura
tra le fiamme

di Gabriele Guccione a pagina 3



Laura, la bimba morta

IL MILITARE IN SALVO
Pony 4, il volo
Quando disse:
realizzo il sogno

di Alessandro Fulloni a pagina 3

FERMATO IL PADRE DI MAHSA
Proteste in Iran,
la polizia spara
sui manifestanti

di Greta Privitera



A un anno dalla morte di Mahsa in Iran la polizia spara sui manifestanti.

a pagina 16

GIANNELLI
PONTIDA SULLO STREYTO

SI CREDE UN GALLO, È SOLO UN POLLO PADANO CON LE PEN

di Aldo Grasso

L'emergenza Oggi la visita della presidente Ue con Meloni
Migranti, tensioni nel governo
Von der Leyen a Lampedusa

LA PARTITA DEL LEADER LEGHISTA
Quella sfida di Salvini
come ai tempi del Conte 1

di Roberto Gressi
Fuoco sul quartier generale. Non è la prima volta che Matteo Salvini si appropria dello slogan di Mao, con il quale nel 1966 chiamava a sparare ad alzo zero contro i vertici accusati di tradimento della rivoluzione.

continua a pagina 9

di Francesca Basso
Marco Cremonesi
e Monica Guerzoni
La presidente della Commissione europea von der Leyen questa mattina sarà a Lampedusa insieme a Meloni. La premier riceve la telefonata di Macron che esprime solidarietà. Ma sulla crisi dei migranti restano le tensioni con Salvini, che oggi ospiterà Le Pen sul palco di Pontida.

da pagina 6 a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA di Aldo Grasso UNA REPUBBLICA FONDATA SUGLI SLOGAN

C'è sempre un'elezione alle porte. Per le prossime europee, Matteo Salvini cerca di superare a destra Giorgia Meloni, o viceversa, mentre Elly Schlein assomiglia sempre più alla farragine di Giuseppe Conte. Usano la grammatica dello slogan, che è un tipo di comunicazione sottratto dal pathos più che dai contenuti, spesso solo abbozzati. È possibile governare un Paese sempre in modalità campagna elettorale? Quando non si ha una soli-

I danni
Non si può governare un Paese che vive in continua campagna elettorale

da linea di governo conviene alimentare l'onda emotiva che ha condizionato il voto. Lo stop alle immigrazioni non c'è stato, le accise non sono state tolte, il blocco navale crea problemi, la guerra in Ucraina continua. Di fronte a decisioni così complesse si ricorre a quelle frasi a effetto che hanno il compito di segmentare la realtà in opposizioni binarie: o con noi o contro di noi, tutto o il contrario di tutto. Dai tempi dell'ascesa dei grillini (con la sola parentesi

IL PREMIO LETTERARIO
Benedetta Tobagi vince il Campiello

di Marisa Fumagalli
Con «La Resistenza delle donne» Benedetta Tobagi vince il premio Campiello. «Dedicato a chi fa sentire la propria voce».

a pagina 35

BAM
Domenica 17.9.23 ore 20
V Edizione
Back to the City
La grande musica classica nel parco
Concert

CONCERTO GRATUITO OPENAIR
Info e prenotazioni su
www.bam.milano.it

30917
9 771120 458008





Altra tragedia per le **Frecce Tricolori**: una esplose a Torino e uccide una **bambina di 5 anni**. Quando queste esibizioni verranno ripensate, sarà sempre troppo tardi



Domenica 17 settembre 2023 - Anno 15 - n° 256
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbon. € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONFINDUSTRIA Il presidente uscente cerca poltrone
Il "dottor" Bonomi vuole la Luiss, ma è senza laurea



BIDEN BUGIARDO SERIALE
Pentagono: armi e carri all'Ucraina rubati in Polonia

CATANIA, PARLA LA TUTTRICE
"È stato il governo di Kiev a chiedere indietro gli orfani"



Mi scappa il golpe

» Marco Travaglio

Sono tornati. Quelli del Partito dei Padroni fanno sempre così: per qualche mese si rassegnano a quei noiosi fastidi chiamati democrazia, elezioni, popolo sovrano, Costituzione. Poi è più forte di loro: gli scappa il golpe bianco. Non lo fanno apposta: ce l'hanno nel Dna. Non sopportano che governi chi è stato eletto da milioni di persone, a meno che non lasci comandare loro, che sono una dozzina (i voti non li contano: li pesano). Per un po' lusingano e minacciano ogni nuovo premier o nuovo leader con i loro giornalisti, per vedere se obbedisce. Poi basta che quello prenda una posizione autonoma, senza chieder loro il permesso, e partono all'assalto per buttarlo giù. A Renzi non accadde perché da rotamatore si tramutò subito in restauratore, infatti fu il popolo a cacciarlo. Accadde a Salvini, ma solo per primi sei mesi di governo gialloverde, quando votò Rdc, di Dignità e Spazzacorrotti: poi sposò Tav, Benetton, prescrizione, precariato e divenne il loro idolo. Accade da cinque anni a Conte, che non obbedisce su nulla, infatti ha subito una dozzina di Conticidi tentati e uno riuscito. Ora tocca a Meloni e Schlein, incensate per mesi perché non cambiavano nulla (a parte le proprie idee) e ora lapidate: la premier perché si permette un micro-prelievo alle banche e non si genuflette al Mes; la segretaria Pd perché stringe l'alleanza coi 5S e riscopre un po' della sua vocazione antimilitarista.

È il destino di chiunque tenti la benché minima deviazione dall'ortodossia dei padroni italiani, europei e americani. Che hanno sempre pronto un governo tecnico guidato da loro per ribaltare il voto "sbagliato" del popolo bue (i veri fascisti danno sempre dei fascisti agli elettori). L'ultima reincarnazione del golpe si chiama "partito dell'Europa": lo lancia su Rap Stefano Folli, la cantante calva (col riporto) dei padroni. Dice che la Meloni era partita bene, col present'arm a tutti gli establishments; poi ha bestemmiato i dogmi del Mes e di Gentiloni (parlandone da sveglio), s'è ricordata perché ha vinto le elezioni e ora "i centri in cui si decide la politica dell'Unione" (di solito logge o caveau) sono "insofferenti". Anche con l'opposizione Schlein-Conte, che cresce nei sondaggi, ha azzeccato la campagna sul salario minimo, ma vuol dare i soldi ai poveri anziché ai ricchi, ai ladri e ai mercanti d'armi, quindi rous. Al posto della destra e del centrosinistra, il Folli invoca un appetitoso "partito dell'Europa... I nomi sono quelli di Gentiloni, Monti e per certi aspetti lo stesso Draghi, fautori dell'ortodossia europeista proiettata in avanti". *Gnammm*. Bisogna "tenere conto" anche se è "un partito senza voti elettorali" (sic). Il fatto che non abbia un voto sembra un handicap, invece è un vantaggio. Perché il popolo è populista.

GUERRA SUI MIGRANTI BLITZ DI 90 MINUTI CON VON DER LEYEN NELL'ISOLA IN RIVOLTA

Lampedusa: Meloni si fa la sua Pontida contro Salvini e Le Pen

RICERCHE E "TAROCCHI"
Tor Vergata scusa Schillaci: 8 errori di un ricercatore

» MANTOVANI A PAG. 5

MARAZZINI, LINGUISTA
"Elly è reticente, Meloni si rinnova, Conte è un prof"

» RODANO A PAG. 6

"PING PONG" IN RADIO
Chirico, lobbista e giornalista, fa la padrona in Rai

» A PAG. 13

"POLITICI FINTI POVERI"
La beneficenza con le Social card (a spese nostre)

» Vincenzo Iurillo e Lucio Musolino

S' o' ragazzi". Mancava solo la battuta di Gigi Proietti alla conferenza stampa del sindaco di Nocera Inferiore Paolo De Maio (Pd) per chiarire la vicenda del vice e dei due assessori percettori di social card.
A PAG. 5



12 "FRATELLI COLTELLI"
IL DRAMMA DEGLI SBARCHI BUTTATO IN CAMPAGNA ELETTORALE DA FDI E LEGA. IL VICESINDACO LEGHISTA DELL'ISOLA MARCIA CONTRO IL GOVERNO COI RESIDENTI

» CARIOLI, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3



LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La tragica destra "buca" a pag. 10
- **Ranieri** Oasi tv per fuggire dai talk a pag. 19
- **Di Battista** Mimmo e le caipirinhas a pag. 11
- **Mercalli** L'aereo-Terra che precipita a pag. 11
- **Luttazzi** Come nasce una scenetta a pag. 18
- **Vitali** Storia del mio burbero di lago a pag. 24

LA FONDAZIONE DEL "FATTO"
Così aiutiamo le donne contro i tumori al seno: un caso su 9 ogni anno



» OLIVA E RONCHETTI A PAG. 14 - 15

La cattiveria
Matteo Piantadosi, ministro dell'Interno: "Io rappresento la continuità con Salvini al Viminale".
Reo con jesso
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PARLA CHIARA RAPACCINI
"Io con Monicelli a New York: solo Allen capì Sordi"

» FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 220 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



CONTROCULTURA
I social alleati della politica per controllare noi cittadini

Carlo Lotteri a pagina 21



LA GIORNALISTA E SCRITTRICE
Liti, sigarette e cene al caviale
La Fallaci che non conoscete

alle pagine 12-13



LA POLEMICA
La vedova di Battisti a Mogol: «Basta falsità su Lucio»

Alessandro Gnocchi a pagina 23

l'editoriale

LE SETTE VITE DI DI MAIO

di Vittorio Feltri

Rifuto categoricamente quel pregiudizio che vuole che l'Italia sia un Paese che premia poco il merito e troppo spesso il demerito, in quanto avallandolo favoriremmo il convincimento che a nulla serva, ad esempio, studiare, o impegnarsi nel perseguimento di un obiettivo qualsiasi, che sia sufficiente essere «amico di» o «parente di» o «raccomandato da». Tuttavia, i fatti talvolta mi smentiscono, e me ne dolgo.

Prendiamo il caso Luigi Di Maio, ex ministro del Lavoro che non aveva mai lavorato, eccezion fatta per l'attività part-time di venditore di bibite allo stadio, ex ministro degli Esteri il quale era certo che Matera fosse in Puglia, tanto per citarne una, ex vice-premier del governo gialloverde incapace di coniugare i verbi e anche ex portavoce del Movimento Cinque Stelle che è riuscito a fare crollare i consensi di milioni e milioni di unità nel breve periodo della sua mediocre leadership. Ci eravamo tutti illusi che questi si sarebbe eclissato con la caduta del governo Draghi e il seguente naufragio del partito dallo stesso Gigi fondato staccandosi dai cinquestelle, persuaso com'era che il popolo lo avrebbe seguito. Invece no. Di Maio ha sette vite come i gatti, o forse anche di più. Ed eccolo lì che ricompare, non te lo levi mai dalle scatole. E di scatole, del resto, Luigi se ne intende. Era lui a volere aprire le istituzioni come una scatolaletta di tonno. E come una scatolaletta di tonno intendeva scardinare anche l'Europa, quella Europa contro la quale ha montato campagne elettorali, almeno prima di indossare la veste di bravo scolare, una questione di mera sopravvivenza politica, davanti alla quale la coerenza può soccombere, o per meglio dire, andare a farsi fottere. Nel 2013 l'Europa era nemica, qualcosa di cui liberarsi; l'euro un danno, qualcosa da eliminare. Nel 2015 Di Maio sostenne srenuamente il referendum promosso in Grecia per abbandonare l'UE. Nel 2018, l'Europa per Gigino faceva ancora tanto schifo. Anzi, proprio nell'ottobre del 2018 Di Maio avanzò una previsione come fosse Nostradamus, o Paolo Fox, fate voi: «Questa Europa tra tre mesi è finita». Eppure l'Europa non finì, finì soltanto Di Maio, finì di sparare contro l'Unione e ne divenne il difensore, tanto che nell'autunno (...)

segue a pagina 19

INTERVISTA A MANTOVANI

Covid, parla il luminare: «Ora basta allarmismi»

Enza Cusmai

«Non farei allarmismo sul Covid, affrontiamo l'autunno e l'inverno con serenità. Il vaccino va fortemente raccomandato solo a chi ha malattie autoimmuni, ai fragili e agli anziani e agli operatori sanitari». Parola di Alberto Mantovani, presidente della Fondazione Humanitas per la Ricerca.

con Sorbi a pagina 16



TRAGEDIA
Il simbolo e la famiglia distrutta

di Vittorio Macioce

Ibambini sono in terra, la morte in cielo. È un sabato di metà settembre di quelli senza attese, in un pomeriggio grigio dove il caldo un po' alla volta sta scappando via. Una famiglia si muove in auto sulla strada che scorre parallela all'aeroporto di Caselle, quasi venti chilometri dal centro di Torino. Sono partiti da poco, abitano proprio a San Francesco al campo. Una madre, un padre, un figlio di nove anni e poi la più piccola, che ne ha cinque appena. Qualcuno sta guardando in alto, perché questo sembra un giorno di festa. C'è questo arcobaleno bianco, rosso e verde che segue la scia di una pattuglia di (...)

segue a pagina 7

USTIONATO IL FRATELLINO
Quella gita finita tra le fiamme

a pagina 6

INCIDENTE NEL TORINESE

Dramma Frecece Precipita un aereo: morta una bambina

Nadia Muratore

Sabato tragico a Torino. Un velivolo delle Frecece Tricolori si schianta al suolo, esplode e coinvolge una famiglia di passaggio in automobile. Una bimba di cinque anni perde la vita, mentre il fratello di dodici anni, insieme alla mamma e al papà, finiscono in ospedale. Anche il pilota dell'aereo, che si è salvato attivando il dispositivo di espulsione dalla cabina un istante prima dell'impatto, viene ricoverato.

alle pagine 6-7

EUROPA E IMMIGRAZIONE

Trame contro l'Italia: ecco il documento

La von der Leyen e Salvini stanno con la premier

di Gian Micalessin

VERSO LA PRESIDENZA BEI
Vestager, il falco che volteggia sui nostri conti

Gian Maria De Francesco

a pagina 17



Ora l'euro-sabotaggio del Memorandum con la Tunisia non è più un'ipotesi, ma una certezza. E con esso anche il deliberato blocco dei 255 milioni di fondi Ue su cui lo Stato nord-africano contava per pagare gli stipendi delle forze di sicurezza e bloccare le partenze dei migranti. Lo testimonia una lettera.

servizi da pagina 2 a pagina 5

DOSSIER SUGLI ISTITUTI CONFUCIO

Spie cinesi infiltrate negli atenei: propaganda silenziosa di Pechino

Francesco De Palo

L'uso della diplomazia culturale è lo strumento con cui Pechino favorisce una penetrazione nei paesi-obiettivo e l'Italia è parte integrante di questa strategia.

a pagina 11

di Tony Damascelli

MILAN ANNICHILITO

LUNA PARK INTER

C'era una volta Lukaku. Adesso c'è Thuram. L'Inter viene via dalle trappole nostalgiche, il derby è totalmente roba sua e di questo ragazzo di Francia, il figlio di suo padre, Lilian campione del mondo, Marcus ha presentato le credenziali nella partita più importante, le memorie del belga, traditore e scappato altrove, sono diventate coriandoli fradici sotto la pioggia di Milano. Il luna park di Mkhitarjan, Calhanoglu e Frattesi ha demolito il

Milan che mai si è appalesato, smarrito in difesa, impalpabile nel resto del campo, scarsamente reattivo e soprattutto insciente nella lettura dell'avversario perfido nei contrasalti, per forza fisica e intelligenza di gioco. I meriti di Inzaghi, i limiti di Pioli, la fatica di troppi milanesi, la spavalderia di tutti gli interisti, si potrebbe anche scrivere come

la partita non sia mai incominciata per il gruppo rossonero, di contro l'Inter ha ribadito cinismo e potenza che sono i dati caratteristici di una grande squadra, destinata a ripetere il recente viaggio in Europa. Il Milan è dunque affogato nella propria pozzanghera, la sconfitta larga è il riassunto acido di un sabato sbagliato, l'umiliazione dei gol lascia ferite da

suturare, la prossima sfida di coppa contro il Newcastle di Tonali dovrà dare risposte immediate ed opposte, il deficit del derby non può trascinarsi. L'Inter è cosa serissima, Marcus Thuram lascerà il segno nel nostro campionato. San Siro ha offerto una immagine bellissima, sotto la pioggia è tornato a essere il vero, grande teatro di sempre. Un derby giocato altrove avrà il sapore della plastica.

Ordine, Pagnoni, Pisoni, Signori e Visnadi alle pagine 26-27

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SPEDIRE IN TUTTI I NUMERI DI CASSINUM VIG. ART. 1 C.103/MI/02



IL GIORNO

SALUS
Focus
CARDIOLOGIA

DOMENICA 17 settembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Campionato di Serie A

Trionfo Inter nel derby La "manita" al Milan vale la vetta in solitaria

Servizi nel Qs



Milano, morto il prorettore

Addio a Bucci «Forza e cuore del Politecnico»

Servizio a pagina 18



Meloni-von der Leyen, patto a Lampedusa

La premier e la presidente Ue oggi sull'isola sotto assedio. Intanto Francia e Germania riaprono ai ricollocamenti dei migranti
Intervista all'ex ministro Minniti: «Un piano europeo per salvare l'Africa dai pericoli delle dittature». Salvini a Pontida con Le Pen Servizi da p. 4 a p. 7

La corsa del carovita

Sbarra (Cisl) «Riforme, non bonus»



Luigi Sbarra, segretario Cisl: «Le misure una tantum non bastano, servono provvedimenti che riducano Iva e accise su beni di prima necessità».

Marin a pagina 9

Da Prigozhin a Kadyrov

Il Cremlino si 'ricorda' degli amici

Marta Ottaviani a pagina 10

AEREO DELLE FRECCIE TRICOLORI SI SCHIANTA , SALVO IL PILOTA I FRAMMENTI COLPISCONO UN'AUTO, MUORE UNA BIMBA DI 5 ANNI



Lo schianto della Freccia Tricolore, il pilota si è lanciato con il sistema di espulsione. Il velivolo ha impattato con uno stormo di uccelli

MORTE DAL CIELO

Ponchia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Strangolato in Darsena

Trovata la donna I testimoni: «Così abbiamo provato a salvare Yuri»

Vazzana a pagina 20 e nelle Cronache

La protesta contro il caro affitti

Il popolo delle tende occupa l'ex cinema «Non ci fermiamo»

M. Rossi nelle Cronache

Pavia

Io e l'Asperger «Porto in Europa la mia storia»

Marziani a pagina 17



Dopo le parole della vedova Battisti

Moggi, lei e Lucio «L'ultima lettera»

Turrini a pagina 15



Museo per il pioniere del meteo

Bernacca, che tempo faceva

Cicora a pagina 16



Premiate anche Ballestra e Cai

Tobagi vince il Campiello

Guadagnucci a pagina 24

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Alias Domenica

COLSON WHITEHEAD «Manifesto criminale», tra giallo e romanzo storico. Saggi e finzioni: Scarpa, Ramondino, Emanuele Trevi



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier 1973, l'anno dei grandi shock; il lato oscuro di Singapore; «Teheranges»; requiem per la sinistra Usa



Culture

TEMPI PRESENTI Edito da Einaudi, l'ultimo volume di Francesca Coìn dal titolo «Le grandi dimissioni» Cristina Morlini pagina 10

il manifesto

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 220 www.ilmanifesto.it euro 1,50

TORINO, CADE UN AEREO DELLA SQUADRA ACROBATICA. MORTA UNA BAMBINA, GRAVE IL FRATELLO, FERITI I GENITORI

Volano le Freccie, distrutta una famiglia



Una bambina di cinque anni morta, il fratello di dodici ricoverato in prognosi riservata con ustioni gravissime, i due genitori feriti e sotto choc. È il bilancio di un'esibizione delle Freccie tricolori, la pattuglia acrobatica dell'aeronautica militare che stava provando un'esibizione ieri

meriggio a Torino. Poco dopo il decollo, mentre procedeva in formazione verso Vercelli, a due passi dall'aeroporto di Caselle un aereo della squadriglia si è staccato dal gruppo, forse a causa dell'impatto con un uccello che ha danneggiato il motore. Il pilota si è salvato lanciandosi pri-

ma dello schianto, l'aereo è caduto e l'incendio del carburante ha raggiunto la strada, dove passava l'auto della sfortunata famiglia. Non è la prima tragedia provocata dalle Freccie e tornano a sollevarsi le richieste di smetterla con questi costosi e pericolosi spettacoli. RAVARINO A PAGINA 6

Migranti attendono di essere trasferiti dall'isola di Lampedusa foto Ciro Fusco/Ansa

Domani in cdm la nuova stretta contro i migranti annunciata da Meloni. Salvini festeggia a Pontida con Le Pen, rilanciando i suoi decreti sicurezza. A Lampedusa situazione esplosiva, morta una neonata. Oggi attesa von der Leyen, ma l'Europa è prigioniera di se stessa

pagine 2,3

Deriva destra



Verso le elezioni Una rincorsa che aggrava la crisi

MICHAELA BONGI

Gorgia Meloni ha di fatto aperto la sua campagna elettorale per le europee giovedì scorso in Ungheria, al grido di «difendiamo Dio e la nostra civiltà». Toni da crociata urlati non solo in omaggio all'ospite nazionalista Viktor Orbán, ma proprio per dare il via alla cavalcata verso il voto del prossimo giugno. Non c'è Salvini che tenga: la guerriglia di dio ha sguainato la spada e alle scene drammatiche di Lampedusa, ai migranti stremati e ammassati sul molo, ha risposto con un grido di battaglia videoregistrato.

segue a pagina 3

INTERVISTA Orlando: «Più a sinistra? Così fanno i socialisti Ue»



Partito democratico La segretaria non può fermarsi a metà strada

ANTONIO FLORIDIA

Nel suo discorso a Ravenna Elly Schlein ha usato un'espressione efficace: la famosa «sintesi» tra posizioni diverse, che un segretario di partito ha il dovere di ricercare, non può essere «una media ponderata».

segue a pagina 7

IRAN Il pugno duro del regime tradisce la sua paura



Blindata la città natale di Mahsa Amini, centinaia di arresti e intimidazioni. Ma iraniane e iraniani protestano lo stesso. Nelle città si urlano slogan contro il governo, i prigionieri fanno lo sciopero della fame. «Hanno paura di noi, sanno che se rallentano lo stato di terrore che hanno creato, scenderanno in piazza milioni di persone».

LUCIA PAGINA 9

all'interno



CASO SCHILLACI Ora ammettono: errori nei papers

ANDREA CAPOCCI

Dall'università di Tor Vergata a Roma arrivano le prime ammissioni sullo scandalo che investe il ministro della salute ed ex-rettore Orazio Schillaci. È uno dei suoi collaboratori a parlare con l'Ansa e a confermare che le pubblicazioni firmate dal ministro, come ha denunciato il manifesto, contengono errori grossolani.

SEQUE A PAGINA 4

Stati Uniti Lo sciopero antico delle tute blu. In forme nuove

BRUNO CARTOSIO

La temperatura dell'estate calda americana è ulteriormente salita di un grado. Dopo i lavoratori della Upt, gli hotel workers di Los Angeles, gli sceneggiatori e gli attori di Hollywood, tocca ora alle vecchie tute blu. A mezzogiorno del 14 settembre scadeva il contratto firmato quattro anni fa al termine di uno sciopero di 40 giorni contro la General Motors. Il giorno dopo, i lavoratori dell'auto sono entrati in sciopero.

segue a pagina 8

Lele Corvi



NON MI COPRE TUTTA. UN PO' PIÙ LUNGA!!! L'INCAPACITÀ DI MANTENERE LE PROMESSE DIVENTA SEMPRE PIÙ ESIGENTE

LUCIA PAGINA 9

30917 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G104CRW2312103 9 770925 9215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 258 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Domenica 17 Settembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - EUBO L33

Il teatro partenopeo

Da Paisiello e Totò fino a Martone il Nuovo ne fa 300

Donatella Longobardi a pag. 17



L'Uovo di Virgilio

Via del Sole: maghi filosofi e divinità vivono a Caponapoli

Vittorio Del Tufo in Cronaca



Un brutto Napoli riesce a rimontare con il Genoa (2-2) ma la vetta si allontana



Marco Ciriello, Bruno Majorano, l'invitato Eugenio Marotta, Pino Taormina da pag. 18 a 21

Cambi decisivi ora gli azzurri devono ritrovare Kvara e Osi

Francesco De Luca

Una reazione di orgoglio. Almeno quello si è visto nel finale di partita a Marassi, con il Napoli che a un quarto d'ora dal termine era avviato verso la seconda sconfitta consecutiva. L'orgoglio e non solo per pareggiare: anche e soprattutto i gol di sinistra, di tecnica sopraffina, firmati da Raspadori e Politano, entrati nella ripresa. *Continua a pag. 50*



La finale

Europei, Italvolley il sogno svanito: ko con la Polonia

Giuseppe Mustica a pag. 23

Il dibattito

La narrazione di Napoli e l'opportunità del turismo

Massimo Adinolfi

Non sono sicuro che sia indovinato il titolo dato all'articolo dello scrittore Gianluca Nativo su «Lucy sulla cultura», la bella rivista web di Nicola Lagioia. Dice: «Ora che Napoli piace a tutti non piace più a me» e sembra quasi che l'autore voglia solo fare il bastian contrario, e che sia solo questione di gusti, mentre contano le ragioni.

Che stiano più o meno dalle parti di un certo malumore per la narrazione a uso turistico della città, la quale ovviamente conferma tutti gli stereotipi e i luoghi comuni in cui Napoli si specchia, da sempre. I vecchi e i nuovi, in verità. Volete infatti che il turista venga a Napoli e non omaggi la pizza, ma che non provi anche il ben più recente "foccolo di neve", percepito chissà perché come un dolce tradizionale? *Continua a pag. 51*

Migranti, le mosse dell'Ue

►Intesa Meloni-Macron. Tensione a Lampedusa, oggi sull'isola la premier e von der Leyen
Il piano della Difesa: dieci centri per il rimpatrio degli illegali. Salvini: «Giorgia fa miracoli»

Migranti, asse Meloni-Macron: i due leader si sono sentiti e hanno discusso «dell'azione congiunta che potrebbe essere intrapresa nel Mediterraneo, della prevenzione delle partenze con i Paesi di origine e di transito e, infine, del seguito da dare in Europa nell'ambito del Patto sulla migrazione». Intanto a Lampedusa cresce la tensione: oggi Meloni sarà sull'isola con von der Leyen. Il piano della Difesa: dieci centri per il rimpatrio. Salvini: Giorgia fa miracoli. **Bulleri e servizi da pag. 4 a 7**

La storia

Il carabinieri "balia" della baby-profuga «Un gesto naturale»

Corrado Castiglione a pag. 4

Aereo precipita a Torino, ustionati i genitori e il fratello



Freccia Tricolore, lo schianto: bimba muore

Erica Di Biasi, Paolo Ricci Bitti alle pagg. 2 e 3

L'analisi

Le scelte della politica e l'interesse degli elettori

Giuseppe Vegas

Sarà capitato anche a voi. Un amico chiede un prestito di 100 euro. Glieli dai e ti ringrazia. Dopo un po' te ne chiede 500. Lo aiuti ancora e ti ringrazia di nuovo. La terza volta ne chiede 2.000. Non li hai e glieli neghi. Anzi, che ringraziarti per quello che ha avuto, diventerà tuo nemico. La politica non è differente. Una comune esigenza viene evidenziata da una categoria di portatori di interessi. *Continua a pag. 51*

Piazza stracolma per il cantante senza volto

Una festa grande al Plebiscito nella notte del canto Liberato



Federico Vacalebre a pag. 15

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. SENARINI





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 236 ITALIA

NAZIONALE



Domenica 17 Settembre 2023 • S. Roberto Bellarmino

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

L'addio 50 anni fa Anna Magnani, il mito da Oscar di Mamma Roma è ancora tra noi

Alò e Satta alle pag. 20 e 21



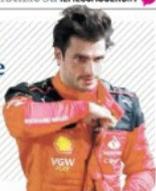
Sarri ko: 3-1. Inter-Milan 5-1 «La palla era fuori» Ma la Juve segna Polemica Lazio

Abbate e Dalla Palma nello Sport



Sorpresa Ferrari Sainz, ancora terzo e Leclerc è terzo a Singapore

Ursicino nello Sport



Rincorsa al voto

Le scelte della politica e l'interesse degli elettori

Giuseppe Vegas

Sarà capitato anche a voi. Un amico chiede un prestito di 100 euro. Glieli dai e ti ringrazia. Dopo un po' te ne chiede 500. Lo aiuti ancora e ti ringrazia di nuovo. La terza volta ne chiede 2.000. Non li hai e glieli neghi. Anziché ringraziarti per quello che ha avuto, diventerà tuo nemico.

La politica non è differente. Una comune esigenza viene evidenziata da una categoria di portatori di interessi. Il politico la ritiene ragionevole, la rappresenta nelle sedi istituzionali e ottiene il risultato. Anche la seconda richiesta viene esaudita. Ma la terza è francamente troppo. In questo caso però il politico, a differenza della persona comune, cerca di fare ciò che gli si chiede. Anche se è irragionevole. Per un semplice motivo. Perché, mentre ciò che spinge ognuno di noi a fare un prestito è il desiderio di ottenere come ritorno la gratitudine del nostro amico, il politico desidera solo ottenere in cambio voti. Che d'altronde rappresentano lo strumento indispensabile per continuare a poter esercitare il proprio potere per far fronte ai problemi che, giorno dopo giorno, si vanno presentando.

Dunque il nostro rappresentante, sia esso in parlamento, alla regione o nel comune, di fronte al dilemma tra cercare di soddisfare la richiesta dell'elettore, anche quando è l'ennesima o è assurda, e non farlo, tendenzialmente opterà sempre per la prima strada.

Continua a pag. 13

Torino, uccelli nel motore: il pilota della Pattuglia acrobatica si lancia, ma l'aereo fuori controllo colpisce un'auto



La Freccia si schianta, bimba muore

Famiglia distrutta

Laura amava i jet ma era lì per caso

Erica Di Blasi

La piccola Laura era appena stata dai nonni, tornava a casa. A pag. 3

L'esperto

«Era un'emergenza davvero ingestibile»

Paolo Ricci Bitti

L'ex ufficiale Carlo Galliot: «Un'emergenza ingestibile». A pag. 2

Nella foto in alto l'aereo fuori controllo, sotto nel tondo il pilota che si era lanciato prima dello schianto

Migranti, l'asse con Parigi

► Intesa con l'Eliseo per azioni navali congiunte. Piano-lampo della Difesa per 10 centri di rimpatrio. Proteste a Lampedusa, oggi arrivano Meloni e von der Leyen. Salvini a Pontida: Giorgia fa miracoli

ROMA Migranti, l'asse con Parigi: intesa con l'Eliseo per azioni navali congiunte. Piano-lampo della Difesa per 10 centri di rimpatrio

Bulleri alle pag. 4 e 5

Patto di stabilità Ue, compromesso in vista

Bonus benzina, 80 euro ai più poveri e detrazioni al 28% agli autotrasportatori

Giacomo Andreoli

Caro carburanti, in arrivo un bonus benzina da 80 euro per chi già ha ricevuto la Social card e il rinnovo per il 2024 del credito d'im-



posta fino al 28% sul gasolio per le imprese dell'autotrasporto. È un intervento da 300 milioni di euro complessivi quello che il governo sta studiando per affrontare il caro-benzina. A pag. 8

Arresto per il padre della ragazza-simbolo

Un anno fa la morte di Mahsa Amini Iran in piazza, la polizia spara sulla folla

ROMA

Un anno fa Mahsa Amini, neanche 22 anni, veniva uccisa brutalmente nel carcere di Teheran. Era stata arrestata dalla polizia morale con l'accusa di avere indossato impropriamente l'hi-



jab. A Teheran ieri folle in piazza per ricordarla. Non sono mancati momenti di tensione: la polizia ha sparato sui manifestanti. Arrestato e poi rilasciato il padre della ragazza. Bruschi a pag. 10

Pregiudizi italiani

L'importanza dei conservatori per la democrazia

Luca Diotallevi

Finalmente in Italia si è riaperto un dibattito ampio e serio su cosa significhi e quale valore abbia essere "conservatore". Continua a pag. 13

Tragedia a Sirmione



Lite per un viaggio, massacrata la madre a calci e pugni

MILANO Uccide la madre a calci e pugni: arrestato a Sirmione un 45enne. La madre si opponeva al viaggio in Ucraina che l'uomo stava organizzando con la compagnia, originaria del Paese. Zamboni a pag. 21

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

CAPRICORNIO TANTO ENTUSIASMO

Il tuo cielo di oggi è carico di vitalità, al punto che sembri quasi volerti mettere alla prova a livello fisico e cimentarti in una qualche impresa che ti faccia sentire forte e in piena salute. Questo desiderio è rafforzato da un entusiasmo un po' esuberante, che fa leva su un buonumore decisamente stimolante. Ti è facile socializzare e sei più incline del solito a esporti, uscendo da una tua abitudine a mantenere un certo riserbo.

MANTRA DEL GIORNO
Un cambiamento piccolo non allarma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 13

* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 1,80 (foto Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 17 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

+

**Focus
CARDIOLOGIA**

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Alluvione, il rebus degli indennizzi al 100%

**Legacoop, sos ristori
«Solo fino a 40mila euro»
Ma Figliuolo rassicura**

Raschi a pagina 18



Calciatore condannato per stupro

**Caso Portanova,
radiocronaca choc
Bufera sulla Rai**

A pagina 13



Meloni-von der Leyen, patto a Lampedusa

La premier e la presidente Ue oggi sull'isola sotto assedio. Intanto Francia e Germania riaprono ai ricollocamenti dei migranti
Intervista all'ex ministro Minniti: «Un piano europeo per salvare l'Africa dai pericoli delle dittature». Salvini a Pontida con Le Pen Servizi da p. 4 a p. 7

La corsa del carovita

**Sbarra (Cisl)
«Riforme,
non bonus»**



Luigi Sbarra, segretario Cisl: «Le misure una tantum non bastano, servono provvedimenti che riducano Iva e accise su beni di prima necessità».

Marin a pagina 9

Da Prigozhin a Kadyrov

**Il Cremlino
si 'ricorda'
degli amici**

Marta Ottaviani a pagina 10

**AEREO DELLE FRECCIE TRICOLORI SI SCHIANTA , SALVO IL PILOTA
I FRAMMENTI COLPISCONO UN'AUTO, MUORE UNA BIMBA DI 5 ANNI**



Lo schianto della Freccia Tricolore, il pilota si è lanciato con il sistema di espulsione. Il velivolo ha impattato con uno stormo di uccelli

MORTE DAL CIELO

Ponchia alle pagine 2 e 3

Tra cantieri e regole

**La grande sfida
dei centri urbani**

Valerio Baroncini

"Rete a li mierghie", dietro i merli in ascolano, si cela la via delle Stelle.

A pagina 17

DALLE CITTÀ

Bologna, il provvedimento

**La Città 30
spacca imprese
e politica**

Carbutti in Cronaca

Bologna, sos zona universitaria

**Bastoni e botte
in piazza Verdi
Due arrestati**

Tempera in Cronaca



Dopo le parole della vedova Battisti

**Moggi, lei e Lucio
«L'ultima lettera»**

Turrini a pagina 15



Museo per il pioniere del meteo

**Bernacca, che
tempo faceva**

Cicora a pagina 16



Premiate anche Ballestra e Cai

**Tobagi vince
il Campiello**

Guadagnucci a pagina 24

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL SECOLO XIX



DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno DXXXVIII - NUMERO 218, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA
Dalle spugne degli abissi
un farmaco anti tumori

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 34



I LABORATORI DELLE DUE ALBISOLE
La ceramica dopo Poggi:
ecco gli artisti del futuro

FERDINANDO MOLteni / PAGINA 18



CONTESTA LA LETTERA IN OSPEDALE
Mogol ricorda Battisti
ma la vedova lo attacca

CARLO MASSARINI, MARINELLA VENEGONI / PAGINA 48



L'EDITORIALE

IL DOVERE DI GOVERNARE SENZA PENSARE ALLA SFIDA IN EUROPA

LUCA BALDESCHI

Un anno dopo, Giorgia Meloni torna idealmente dove tutto è cominciato. Il video in cui parla di "una missione europea, anche navale, per fermare la partenza dei barconi" rimanda infatti al "blocco navale" citato a pagina 31 del programma con cui nel settembre 2022 Fratelli d'Italia ha vinto le elezioni e la sua leader ha conquistato Palazzo Chigi.

È un ritorno alle origini che ha una spiegazione evidente: la lotta all'immigrazione clandestina è da sempre una pietra angolare delle politiche di destra e i numeri del 2023 smentiscono platealmente tante promesse. I dati del ministero dell'Interno parlano di 127.207 persone sbarcate fino a metà settembre, mentre nello stesso periodo dello scorso anno erano state 66.237 (per non parlare delle 42.750 del 2021, anno però di piena pandemia).

SEQUE / PAGINA 19

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Perché siamo incapaci di risolvere l'immigrazione aiutandoli a casa loro

Per la catastrofe di Lampedusa, per quello scempio tragico, per quell'orrida vetrina di disumanità, giuro che io non me la prendo con il presidente Meloni. Ah, lo so che la sua politica di contrasto all'immigrazione - ad immigrazione non aggiungo clandestina per l'onesta ragione che non esiste un'immigrazione da mezzo mondo che possa essere legale - è puro e definitivo fallimento, lo so che gli accordi con la Tunisia non sono che una presa per i fondelli di squisita fattura, ma so anche che la catastrofe ha avuto inizio e ragione molto, ma molto prima della sua apparizione sulla scena del delitto. Dirò di più, giuro che non me la prendo manco con Matteo Salvini. Oh, lo so bene che lui e i suoi consiglieri e sodali non sono che una gang di stupratori seriali dell'umanità.

SEQUE / PAGINA 19

IL JET PIOMBA IN FIAMME SU UN'AUTO A TORINO. MUORE UNA BIMBA DI 5 ANNI, FERITI I GENITORI E IL FRATELLO. IL PILOTA SI LANCIA CON IL PARACADUTE

Tragica Freccia tricolore



I resti dell'aereo delle Freccie tricolori precipitato a Caselle durante un'esercitazione

IRENE FAMA E GIANNI GIACOMINO / PAGINE 2 E 3

IL SINDACO DI VENTIMIGLIA CHIEDE A NOME DELL'ANCI UN CENTRO PER IL RIMPATRIO: 5.800 I PROFUGHI NELLA REGIONE, MILLE IN PIÙ DEL 2022

Migranti, il piano in Liguria

Oggi Meloni e von der Leyen a Lampedusa: gli isolani in piazza contro la tendopoli



All'indomani della stretta annunciata dalla premier Giorgia Meloni, sui migranti la Liguria spinge sulla nascita del primo Centro di permanenza per il rimpatrio: la richiesta verrà avanzata domani, dal sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro, in occasione della Commissione nazionale Ance sull'immigrazione. Di Muro, ex parlamentare, leghista, è coordinatore sul tema immigrazione per l'Ance ligure. La Liguria in questo momento accoglie circa 5.800 migranti, mille in più rispetto all'anno scorso. Oggi intanto il fuoco dell'attenzione è su Lampedusa, dove arriverà Ursula von der Leyen, invitata dalla premier. Gli isolani contestano la tendopoli.

SERVIZI / PAGINE 4-7

ROLLI

SALVINI IN FRANCESE
GRAZIE ALL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE



L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL GOVERNO: «ORGOGLIOSI»

Giovanni Mari / PAGINA 15

Cavo Dragone
eletto al vertice Nato
Sostituirà Bauer

Giuseppe Cavo Dragone, capo di Stato maggiore della Difesa, è stato eletto presidente del Comitato militare Nato, il più alto grado dell'organizzazione.



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GOL DI BANI E RETEGUI. L'INTER TRAVOLGE IL MILAN 5-1. LA JUVE PIEGA LA LAZIO 3-1. DOMANI SAMP-CITTADELLA

Un bel Genoa segna e sogna, ma il Napoli trova il pari: 2-2

CARLO GRAVINA, ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 52 E 53

Un Genoa solido e gagliardo ha tenuto testa al Napoli per oltre 70 minuti e dopo le reti di Bani e Retegui ha sognato una vittoria da campioni. Poi i partenopei sono riusciti a recuperare con due splendidi gol di Raspadori e Politano. È finita 2-2. L'Inter ha vinto il derby di Milano travolgendo 5-1 i rossoneri. La Juve ha piegato la Lazio 3-1. Domani la Samp sfida la Cittadella.



VOLLEY. FINALE AMARA PER L'ITALIA

Giovanni Vaccaro / PAGINA 58

Gli azzurri sconfitti 3-0:
la Polonia è troppo forte
e conquista l'Europa

È finita 3-0 per la Polonia la finale europea di volley. Gli azzurri hanno combattuto fino all'ultimo, ma i polacchi hanno meritato.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Presidente
Cinecittà. Chiara
Sbarigia è anche
alla guida dell'Apa

A tu per tu
Chiara Sbarigia
La donna che
non aveva la tv
e il mercato
audiovisivo fatto
come una cometa

di Nicoletta Polla Mattioli
— a pagina 9



Domenica

GRANDI STORIE
DANTE, L'USURA
E LA FICTION
DI OGGI

di Carlo Ginzburg
— a pagina 1



AMBIENTE
LA STORIA
DELLA TERRA
SI CAPISCE
MEGLIO CON
IL CLIMA

di Arnaldo Benini
— a pagina 17



Viaggi 24

Itinerari
Maremma, tesori
tra colline e mare

di Federico De Cesare Viola
— a pagina 17



Mercoledì

Con Il Sole 24 Ore
Scuola, tutte le novità



Professionisti, così il nuovo Fisco

Verso la riforma

In arrivo interventi su regole
per le spese, ritenute
e aggregazioni fra gli studi

Cambiano determinazione
del reddito e disciplina
degli immobili strumentali

Cambia il fisco di professionisti e autonomi. E lo fa avvicinandosi, per quanto riguarda i criteri, alla tassazione dei dipendenti. La rivoluzione sta tutta in un principio, quello dell'onnipotenza: tutte le somme conseguite nell'esercizio dell'attività formeranno il reddito. Nuova disciplina in arrivo anche per ritenute, gestione delle spese e aggregazioni. Mentre, infine, nasce la categoria degli immobili relativi all'arte o professione: il bene è strumentale se riportato nei registri.

Marco Mobili — a pag. 2

COOPERATIVE COMPLIANCE

La collaborazione
guarda anche
ai contribuenti
all'estero
con redditi
più elevati

Antonio Longo — a pag. 2

OGGI VON DER LEYEN E MELONI A LAMPEDUSA

Sull'emergenza migranti
la Ue tende la mano all'Italia

Emilia Patta — a pag. 6



Oggi a Lampedusa, Ursula von der Leyen (nella foto) e Giorgia Meloni

Depositi, salgono i rendimenti Crollano i prestiti alle imprese

I dati Abi

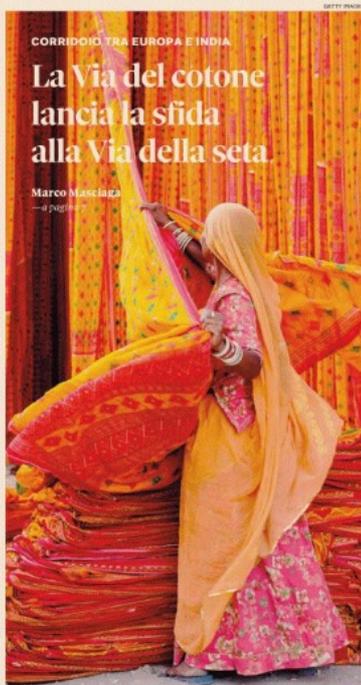
Lento aumento dei tassi
per i risparmiatori
Crediti ancora in caduta -3,3%

Dopo il decimo aumento consecutivo dei tassi della Bce, le banche italiane fanno sapere che anche i rendimenti per i risparmiatori stanno risalendo. Certificati di deposito e depositi vincolati ad agosto rendevano il 3,36% (3,28% a luglio). I conti correnti danno lo 0,4% contro 0,02% di agosto 2022, quando il tasso principale Bce era 0,5% contro il 4,25% di quest'anno. Proseguono i cali dei prestiti a imprese e famiglie: -3,3% dopo -2,2% a luglio. **Serafini** — a pag. 3

PARLA IL PRESIDENTE

Von Moltke:
«Italia vetrina
per Deutsche Bank
Tassi non ideali»

Isabella Bufacchi
— a pag. 4



CORRIDOIO TRA EUROPA E INDIA
**La Via del cotone
lancia la sfida
alla Via della seta**

Marco Masciagna
— a pagina 17

Il progetto. Merce, energia e dati dall'Asia attraverso la penisola arabica

LO STATO DELL'UNIONE

IL DILEMMA UE
TRA IL MODELLO
FEDERALE
E I GOVERNI

di Sergio Fabbrini

Mercoledì scorso, al Parlamento europeo di Strasburgo, nel suo discorso sullo "stato dell'Unione", Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, ha elencato con pigioleria gli obiettivi raggiunti dall'Unione europea (Ue) durante il suo mandato (iniziato nel 2019). Una pigioleria giustificata, vista la mala-informazione che, anche nel nostro Paese, i politici populisti continuano ad alimentare sull'Ue (si pensi al vicepremier Matteo Salvini che ha denunciato «una regia (europea) contro noi», ma dai). Nel suo intervento all'Assemblea di Confindustria dell'altro ieri, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato che «cedere alle paure, quando non alla tentazione di cavalcarle, incentivando - anche contro i fatti - l'esasperazione delle percezioni suscitate» aggravava i problemi invece di risolverli. E di problemi risolti dall'Ue, Ursula von der Leyen ha potuto elencarne molti.

— Continua a pagina 6

LA LEGGE DI BILANCIO

LE PRIORITÀ
DELLA POLITICA
ECONOMICA

di Stefano Manzocchi

È ragionevole considerare la Legge di Stabilità (LdS) che il governo si appresta a varare come il cardine programmatico della politica economica di questa legislatura. Troppo ravvicinata la scadenza della presentazione della LdS lo scorso anno rispetto all'insediamento delle nuove Camere del nuovo esecutivo, nel pieno del conflitto in Ucraina e dell'aumento dei prezzi dell'energia, per consentire il varo di un progetto di medio termine che espliciti le priorità della maggioranza allora emersa dalle urne. Ora, pur se non mancano come sempre emergenze e nuove criticità, l'impostazione della legge di bilancio non può sottrarsi ad una prospettiva di legislatura.

— Continua a pagina 14

Prove di compromesso sul Patto di stabilità

Ecofin

Con una discreta dose di ottimismo e una tabella di marcia dai tempi stretti si è chiuso ieri il Consiglio dei ministri delle Finanze Ue, Ecofin, che ha discusso la riforma del Patto di stabilità. L'obiettivo è trovare un equilibrio tra riduzione del debito e flessibilità per gli investimenti. La presidenza di turno spagnola vuole trovare un accordo in Consiglio entro novembre per poi trattare con l'Europarlamento. L'Italia propone di escludere dai deficit le spese per il Pnrr e l'Ucraina. **Romano** — a pag. 8

ma del Patto di stabilità. L'obiettivo è trovare un equilibrio tra riduzione del debito e flessibilità per gli investimenti. La presidenza di turno spagnola vuole trovare un accordo in Consiglio entro novembre per poi trattare con l'Europarlamento. L'Italia propone di escludere dai deficit le spese per il Pnrr e l'Ucraina. **Romano** — a pag. 8

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Simest, chiesti
dalle Pmi in due mesi
2,8 miliardi di aiuti

Celestina Dominelli — a pag. 5



Al vertice. Regina Corradini d'Anzeno

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

SOME C GRUPPO

SISTEMI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI

SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI

MESTIERI
PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

somecgruppo.com





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 17 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 256 - € 1,20

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Il governo sveglia l'Europa

Von der Leyen e Meloni oggi a Lampedusa
Macron assicura solidarietà

Salvini a Pontida rilancia
«Rimettiamo i decreti sicurezza
Strumenti che funzionavano»

Tensione sull'isola siciliana
Gli abitanti protestano
«Siamo stanchi di accogliere»

Sanità

Infermieri al Colle con polemiche
Operatori di Tor Vergata in servizio al Quirinale
Paghe troppo basse

Sbraga a pagina 14

Giubileo

Cantieri in ritardo Edili in allarme
Mancano 16 mesi al via dell'Anno Santo
Molti i lavori al palo

Mariani a pagina 17

Tor Bella Monaca

Residenti nelle piazze
Dopo l'omicidio cittadini e Ama puliscono parchi e vie

Marsico a pagina 19

Infernetto

Ponti ostruiti dai pini tagliati
Rami e tronchi invadono i canali
Rischio alluvione

Zavatta a pagina 16

Dramma a Torino

Precipita aereo delle Frecce Tricolori Muore una bimba di cinque anni



Bruni a pagina 9

Consumi in frenata nel II semestre. Verice a Palazzo Chigi venerdì prossimo Urso convoca i sindacati sul carovita

Appello dei familiari a Mattarella
«Ora grazia totale per Ambrogio Crespi»

China a pagina 8

... L'inflazione resta elevata e gli italiani stringono la cinghia. Secondo una stima di Confesercenti, nel secondo semestre dell'anno, i consumi delle famiglie potrebbero scendere di 3,7 miliardi. Così per cercare di trovare soluzioni per mantenere il potere d'acquisto dei lavoratori il governo ha convocato i sindacati a Palazzo Chigi il prossimo venerdì.

Caleri a pagina 7

... L'emergenza migranti continua. L'hotspot di Lampedusa è di nuovo al collasso e gli abitanti protestano: stanchi di accogliere. Così Meloni dà la sveglia all'Europa che finalmente si muove. Oggi la presidente Ue von der Leyen sarà sull'isola con il premier. E Macron assicura solidarietà all'Italia. Salvini da Pontida rilancia i suoi decreti sicurezza.

Bonanni, Campigli, De Leo e Frasca da pagina 2 a 5

Analisi

L'ascesa di Giorgia Donna sola al comando

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, era meglio perfino la Prima Repubblica. Non foss'altro per la stabilità di direzione che, in qualche modo, si autoimponavano le maggioranze politiche dei governi che si succedevano. A dirlo è Giorgia Meloni la quale, c'è (...)

Segue a pagina 6

D'Amico al Capalbio Film Festival «Libera di interpretare ruoli femminili senza nessun cliché»



Bianconi a pagina 21

COMMENTI

- **MAZZONI**
A Budapest Meloni ha difeso Dio Patria e famiglia
- **PARAGONE**
Senza fermezza flussi di profughi inarrestabili
- **BAILOR**
Immigrati ed elezioni Europa muoviti

a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti
DI CICIPSEO

Il presidente uscente di Confindustria Bonomi nell'intervento di chiusura del suo mandato ha detto testualmente: «L'organizzazione che ho il privilegio di presiedere riconosce nella democrazia un valore universale e nella Costituzione una stella polare... La democrazia è anche il cuore di un sistema produttivo plurale e aperto, che ha reso la nostra economia una delle più avanzate al mondo». Ora, che senza democrazia non possono esserci né mercato né impresa mi sembra quasi un'ovvietà, e nelle sue linee generali (...)

Segue a pagina 11

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
50mg capsule rosse alla mentolo di mentolo

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di olio essenziale di Salvia (Cimicifuga). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/02/2023.

LA NAZIONE

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
Arianna
Pozzoli

DOMENICA 17 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Dibattito e polemiche in Toscana

Rifiuti e Multiutility È battaglia nel Pd Centrodestra diviso

Ulivelli e Ciardi alle pagine 18 e 19



Il tragico incidente di Viareggio

Anche Emma se n'è andata dopo Leonardo

Del Chicca a a pagina 17



Meloni-von der Leyen, patto a Lampedusa

La premier e la presidente Ue oggi sull'isola sotto assedio. Intanto Francia e Germania riaprono ai ricollocamenti dei migranti
Intervista all'ex ministro Minniti: «Un piano europeo per salvare l'Africa dai pericoli delle dittature». Salvini a Pontida con Le Pen da p. 4 a p. 7

La corsa del carovita

Sbarra (Cisl) «Riforme, non bonus»



Luigi Sbarra, segretario Cisl: «Le misure una tantum non bastano, servono provvedimenti che riducano Iva e accise su beni di prima necessità».

Marin a pagina 9

Da Prigozhin a Kadyrov

Il Cremlino si 'ricorda' degli amici

Marta Ottaviani a pagina 10

AEREO DELLE FRECCIE TRICOLORI SI SCHIANTA, SALVO IL PILOTA I FRAMMENTI COLPISCONO UN'AUTO, MUORE UNA BIMBA DI 5 ANNI



Lo schianto della Freccia Tricolore, il pilota si è lanciato con il sistema di espulsione. Il velivolo ha impattato con uno stormo di uccelli

MORTE DAL CIELO

Ponchia alle pagine 2 e 3

Servizi pubblici e partiti

Teatrini e scelte di comodo

Luigi Caroppo

E così la campagna elettorale già in corso verso il '24 condiziona scelte di rilievo per la Toscana.

A pagina 18

Empoli

Centro di Cerbaiola Sos per la palestra Piove dal soffitto

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Spacciatori nel mirino Arresti e sequestri

Servizio in Cronaca



Dopo le parole della vedova Battisti

Moggi, lei e Lucio «L'ultima lettera»

Turrini a pagina 15



Museo per il pioniere del meteo

Bernacca, che tempo faceva

Cicora a pagina 16



Premiate anche Ballestra e Cai

Tobagi vince il Campiello

Guadagnucci a pagina 24

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



DAMILANO
BAROLO

cantinedamilano.it

la Repubblica

DAMILANO
BAROLO

cantinedamilano.it

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 17 settembre 2023



Oggi con *Robinson*

Anno 68 N° 209 - In Italia € 2,50

TORINO

Freccia Tricolore precipita a Caselle Muore una bimba

di **Crosetti, Dusi e Rocci**
alle pagine 14 e 15



▲ Caselle (Torino) - L'istante in cui il pilota (nel cerchio) si lancia dall'aereo che cade

LA CRISI DEI MIGRANTI

Polveriera Lampedusa

L'isola allo stremo scende in strada per manifestare contro l'ipotesi di una tendopoli. Muore in mare un neonato appena dato alla luce. Oggi l'arrivo di Meloni e Von der Leyen. La premier chiederà sostegno a una missione navale congiunta. Mano tesa da Parigi e Berlino

Salvini apre Pontida nel gelo della base per l'arrivo di Le Pen

L'editoriale

L'Italia palcoscenico del sovranismo

di **Maurizio Molinari**

La competizione sui migranti fra la premier Giorgia Meloni e il leader leghista Matteo Salvini segna l'inizio della campagna elettorale per le europee, trasforma l'Italia nel palcoscenico dell'estrema destra Ue, allontana l'integrazione dei migranti nel nostro sistema economico, complica i rapporti con i Paesi del Maghreb e precipita i maggiori Stati dell'Unione in una situazione conflittuale che fa solo gli interessi del nostro maggiore rivale strategico, la Russia di Vladimir Putin. ● a pagina 23

LAMPEDUSA - L'isola è al collasso. Il sindaco Filippo Mannino ribadisce che «Lampedusa non sarà una nuova Ellis Island». Il ministro Piantedosi parla di «iniziative concrete per bloccare le partenze», ma i residenti temono una nuova tendopoli. Stamattina la premier Meloni sarà nell'isola con la presidente della commissione europea Von der Leyen. E Salvini attende Le Pen a Pontida, fra le proteste della base.

di **Berizzi, Bignami, Candito, Ciriaco, De Cicco, Lauria, Milella, Oppes e Visetti**
da pagina 2 a pagina 7

Lega

Quelle ombre sulla festa di Matteo

di **Paolo Berizzi**
a pagina 7

Altan

SE NON FIGLIATE CHI LA PAGA LA PENSIONE A DIO?



Mappamondi

Derna, la guerra sospesa tra gli angeli del fango



▲ Derna (Libia) I soccorritori

di **Patricia Simón**
a pagina 11

Iran, fuoco sui manifestanti nell'anniversario di Mahsa

di **Gabriella Colarusso**
a pagina 10

Cultura

L'equivoco che nasconde l'elogio del parlare semplice

di **Concita De Gregorio**

Bella cosa la semplicità di linguaggio, sì. Un dono, la chiarezza. Certi scrittori è un piacere leggerli, certi politici ascoltarli. È un obiettivo a cui tendere, anche: col tempo succede naturalmente. Più passano gli anni è più si viaggia leggeri, ogni zavorra – anche lessicale – è un peso. Non occorre usare il latino per mostrare che sei colto. ● continua a pagina 23

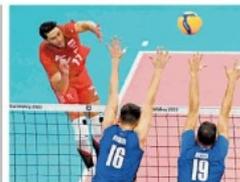
Europei di pallavolo

Sfuma il sogno azzurro La Polonia ci strappa lo scettro

Serie A

Manita dell'Inter La Juve vola e il Napoli stecca

di **Azzi, Currò, Gamba e Vanni**
alle pagine 32 e 33



▲ Finale Gli azzurri Romanò e Russo

di **Mattia Chiusano**
a pagina 30

Grande meraviglia La ballata della follia di Viola Ardone

di **Vittorio Lingiardi**
alle pagine 26 e 27

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi piú leggeri.

LAILA

80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan*** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con i Libri di Robinson
"La Canzone di Achille" € 13,60

NZ



IL DIBATTITO

Il sesso e le mille facce del consenso

MICHELA MARZANO

Quando è, esattamente, che l'altro non ascolta più? Quando è che non si viene più viste? - PAGINA 27



L'INTERVISTA

Ernaux: "Scrivere è la mia libertà"

GIUSEPPE FANTASIA

Annie Ernaux ci rivela: «Non ho dormito, sono disgustata da quello che accade in Iran». - PAGINA 26

Specchio

SUSPECCHIO

Quando possiamo dirci "italiani"

BERLINGUER, INFELISE, MATTIOLI E PERINA

Tra stereotipi e generalizzazioni, l'italianità è tornata al centro della discussione. - NELL'INSERITO

DENTAL FEEL logo and website information

LA STAMPA

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

DENTAL FEEL logo and website information

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 255 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it



L'EDITORIALE

IL GOVERNO SOTTO ASSEDIO E I FANTASMI DI MACBETH

MASSIMO GIANNINI

Dopo aver fatto finta di niente per settimane, ora la premier si affaccia su questo abisso con lo sguardo vitreo e il tono aspro dell'ora più grave. Come Macbeth, si sente circondata, insidiata, minacciata. Vede nemici ovunque, salire tra le foglie della foresta di Birnam e cingere d'assedio Palazzo Chigi, che lei stessa ha trasformato nella sua Dunsinane. Fa effetto vedere quel drammatico videomessaggio alla nazione che la presidente del Consiglio, dopo l'ennesima giornata di passione e di caos, ha postato in tutta fretta venerdì sera, mandando di traverso la cena agli italiani seduti a tavola.

Rispolverando il trito repertorio cattivista e complottista della vecchia "destra nazionale", Meloni non si limita a dichiarare guerra ai migranti. Non si accontenta di annunciare la solita gragnola di "misure straordinarie" e posture securitarie contro i poveri disgraziati che cercano fortuna in Europa. Promette il pugno di ferro a chi fugge da persecuzioni, dittature, carestie. Per "difendere Dio", mortifica gli Uomini. Non provate a venire in Italia, perché "sarete trattenuti e rimpatriati". Non pensiate di trovare pace nel nostro territorio, perché sarete rinchiusi in "spazi facilmente perimetrabili e sorvegliabili". Ha detto proprio così, dei nuovi centri di rimpatrio da costruire al più presto, "facilmente perimetrabili e sorvegliabili", come i campi di concentramento del bel tempo che fu. Volendo, ci sarebbe da scrivere un trattato storico-etico-giuridico sul merito di questi proclami da trucidare *Law and order*.

CONTINUA A PAGINA 25

TERRIBILE INCIDENTE A CASELLE. IL PILOTA COSTRETTO A BUTTARSI, L'AEREO TRICOLORE PRECIPITA SU UN'AUTO: MUORE BIMBA DI 5 ANNI, FERITI GENITORI E FRATELLINO

Frecce mortali

FAMÀ, GRASSIA, GRIGNETTI E RIFORMATO



Il momento sbagliato

PIERANGELO SAPEGNO

L'aereo è scivolato come un missile, in una scia di nubi nere gonfie di fiamme. - PAGINA 4

"La nostra Laura non c'è più"

GIANNI GIACOMINO

«Perché il Signore non ha preso me al posto suo?». Nonna Gianna piange, si guarda in giro smarrita. - PAGINA 3

LA PREMIER CHIEDE A SALVINI NIENTE ATTACCHI ALL'UE. MA A PONTIDA ARRIVA MARINE LEPEN

Esplode la rabbia a Lampedusa e la Lega grida: "Porti chiusi"

Meloni oggi sull'isola con Von der Leyen. Il Pd: stracciate l'accordo con Saied

L'ECONOMIA

L'Italia e il deficit al 6% per fare la manovra

BARBERA E BRESOLIN

Scorporo dal Patto di stabilità delle spese per l'Ucraina e il Pnrr, purché limitate. È questa l'ipotesi di accordo nell'Unione europea sulle nuove regole fiscali. Ma l'Italia deve comunque aumentare il deficit: pesano i bus edili. - PAGINA 8

MOUAL, OLIVO, POLETTI, SOFFICI

A Lampedusa è rivolta contro la tendopoli. Oggi arriva Von der Leyen e incontra Meloni. - PAGINE 10-12 E 25

IL GIORNALONE



LA POLITICA

Il grande bluff di Matteo e l'internazionale nera

FEDERICO CAPURSO

Le tende montate intorno al "prato sacro", l'odore della brace, il "Va, pensiero" che sale dagli stand. Una bomboletta spray ha lasciato un messaggio su una cabina elettrica: «Veneto Libero», e le foto di Umberto Bossi campeggiano. Pontida è pronta. - PAGINA 13

L'IRAN

Spari e arresti ai cortei per Mahsa Satrapi: "È la fine dello Stato islamico"

CECCARELLI E MAGRI



Il regime iraniano cadrà, questo è sicuro», Marjane Satrapi lo dice con tono quasi serafico mentre dietro di lei continua ad allungarsi la fila per il firmacopie di "Donna, vita, libertà" (Rizzoli/Lizard). - PAGINA 18

LO SPORT

Dominio Juve e Inter, subito duello tra le grandi rivali

PAOLO BRUSORIO

Segnali. Se dopo quattro giornate siamo già con l'Inter davanti e la Juventus prima inseguitrice (è un pareggio che fa la differenza), par di capire che ne vedremo delle belle. Belle fino a ora sono state le due grandi rivali: l'Inter che il Milan in un derby che stava già vincendo ai punti e che ha chiuso per ko. - PAGINA 32 BARILLA, BUCCHERI, ODDENINO E SCACCHI - PAGINE 32-35



FORMULA UNO

Sainz, magia a Singapore porta la Ferrari in pole

STEFANO MANCINI

Il brutto anatroccolo che si trasforma in cigno è la favola che oggi ci ricorda tanto la Ferrari che ha conquistato la pole position a Singapore. - PAGINA 37

Advertisement for 'Visioni metafisiche' exhibition featuring a portrait of a man and various logos.



Musolino a Trieste: porti ecosistemi complessi di impresa

CIVITAVECCHIA - «I porti non sono più meri snodi logistici, ma grandi contenitori, ecosistemi complessi di impresa, dove si crea continuamente valore aggiunto». Lo ha evidenziato il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, ieri e giovedì a Trieste per partecipare a un panel sul Piano del Mare e sul futuro della Blue Economy in Italia, nell'ambito Forum Risorsa Mare organizzato da The European House Ambrosetti. Alla tavola rotonda su Infrastrutture, porti e logistica come fattore abilitante, hanno preso parte anche Luigi Merlo, Responsabile relazioni Istituzionali Italia, MSC Group e Presidente di Federlogistica, Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, alla presenza del ministro Nello Musumeci e del vice ministro Edoardo Rixi. «Mare e porti sono ora al centro dello sviluppo economico- ha sottolineato Giampieri - quando parliamo di porti parliamo di economia reale, di investimenti, di lavoratori. C'è bisogno di decisioni coraggiose e tempestive». Lo ha evidenziato anche lo stesso Musolino, sottolineando innanzitutto in apertura come «parlare e lavorare nei porti, discutere di logistica è diventato finalmente interessante. Ed il ministro Musumeci ci ha fatti diventare - ha spiegato - finalmente centrali proprio in questa discussione. Oggi però investitori e mercati, anche esteri, ci chiedono tempi, modi e capacità che in questo momento non abbiamo. Servono strumenti, per renderci responsabile di fatto delle iniziative che prendiamo come Authority. Dopo quattro anni il Governo verifica il lavoro svolto. In questo modo possiamo garantire ai porti di essere leva e cinghia di trasmissione della grandezza del sistema economico italiano». Musolino ha infine sottolineato l'importanza degli scali italiani anche nel percorso legato alla transizione energetica: «Parliamo di realtà complesse, già industriali o semi industriali - ha aggiunto - che hanno possibilità di fare una riconversione di aree dismesse, non vanno a consumare nuovo suolo, e possono così diventare luoghi ideali per la sperimentazione di progetti di transizione energetica ed ecologica, interventi che avremmo dovuto operare da tempo». Per il collega dell'Adsp del Mare di Sicilia Occidentale Pasqualino Monti: «Il nostro Paese ha bisogno di una riforma della burocrazia. È proprio la burocrazia che pesa sulle infrastrutture; dobbiamo procedere con celerità». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Genova Today

Genova, Voltri

Ponente, in più di 200 all'assemblea dei comitati: il 30 settembre il corteo

Intanto il prossimo martedì in consiglio comunale è previsto un ordine del giorno che chiede di escludere definitivamente Pra come sito idoneo a ogni tipo di lavorazione inerente la diga Erano circa 250 le persone presenti venerdì sera all'assemblea indetta dal coordinamento dei comitati del ponente a Pra'. Sul tavolo, le questioni scottanti dell'espansione **portuale** a ponente, tra impatto per la città e prospettive per salute e ambiente. Ma poi è stato affrontato anche il discorso dei fanghi in mare, dei cantieri per la gronda, dei depositi chimici a Multedo. E il prossimo appuntamento, per i comitati, è la manifestazione del 30 settembre, che partirà alle 10 dalla stazione di Pra' per arrivare fino a Pegli, sulla scia di quella dello scorso marzo che aveva radunato cinquemila cittadini. Non sono soddisfatti, i comitati, di come sono andate le cose in consiglio municipale giovedì: certo, il Municipio Ponente ha ottenuto una comunicazione scritta dal commissario di **Autorità di sistema portuale**, Paolo Piacenza, che spiega che al sesto modulo del porto di Pra' non verranno eseguiti cassoni né grandi né piccoli. Ma rimangono comunque tanti nodi da sciogliere: uno su tutti, quello del cantiere logistico su cui si continua a lavorare sul 'dentino'. Lo stesso Municipio giovedì ha espresso la necessità di convocare quanto prima una commissione per fare chiarezza. E i comitati, da sempre favorevoli all'"opzione zero", sono preoccupati per le ulteriori servitù, mentre l'opposizione in consiglio municipale e comunale spinge perché venga formalmente stralciata - al di là delle parole - l'autorizzazione per la costruzione dei cassoni a Pra'. "Non ci fermiamo qua - ha detto Roberto Di Somma del Comitato Palmaro, tra i rappresentanti del coordinamento dei comitati del ponente uniti -. Basta con la storia dei 'comitati del no', a ponente abbiamo bisogno di far sentire la nostra voce. All'ultima manifestazione eravamo in cinquemila, non ce lo aspettavamo: adesso appuntamento il 30 settembre, dovremo essere tantissimi per difendere questo nostro territorio: molte persone alla fine se ne vanno, ma perché ce ne dobbiamo andare? Qui abbiamo investito, abbiamo costruito una famiglia, ci vogliamo rimanere". "Non ci arrendiamo - ha spiegato Serena Ostrogovich del Comitato Pegli Bene Comune - hanno voluto farci passare per i 'comitati del no' ma noi siamo i 'comitati del sì': sì alla salute, al territorio, ai nuovi progetti che rendano la vita migliore, non peggiore. Il 30 settembre dovremo farci sentire". Dopo l'assemblea Filippo Bruzzone, consigliere comunale della Lista Rossoverde, ha annunciato un ordine del giorno che verrà votato al prossimo consiglio comunale (il 19 settembre) e che chiede di escludere definitivamente Pra' come sito idoneo a ogni tipo di lavorazione inerente la diga. Il presidente del Municipio Ponente, Guido Barbazza, che non era presente così come anche il sindaco Marco Bucci, ha mandato un testo ai comitati da far leggere in sala in cui invita comitati e cittadini alla commissione municipale sul tema



Intanto il prossimo martedì in consiglio comunale è previsto un ordine del giorno che chiede di escludere definitivamente Pra come sito idoneo a ogni tipo di lavorazione inerente la diga Erano circa 250 le persone presenti venerdì sera all'assemblea indetta dal coordinamento dei comitati del ponente a Pra'. Sul tavolo, le questioni scottanti dell'espansione portuale a ponente, tra impatto per la città e prospettive per salute e ambiente. Ma poi è stato affrontato anche il discorso dei fanghi in mare, dei cantieri per la gronda, dei depositi chimici a Multedo. E il prossimo appuntamento, per i comitati, è la manifestazione del 30 settembre, che partirà alle 10 dalla stazione di Pra' per arrivare fino a Pegli, sulla scia di quella dello scorso marzo che aveva radunato cinquemila cittadini. Non sono soddisfatti, i comitati, di come sono andate le cose in consiglio municipale giovedì: certo, il Municipio Ponente ha ottenuto una comunicazione scritta dal commissario di Autorità di sistema portuale, Paolo Piacenza, che spiega che al sesto modulo del porto di Pra' non verranno eseguiti cassoni né grandi né piccoli. Ma rimangono comunque tanti nodi da sciogliere: uno su tutti, quello del cantiere logistico su cui si continua a lavorare sul 'dentino'. Lo stesso Municipio giovedì ha espresso la necessità di convocare quanto prima una commissione per fare chiarezza. E i comitati, da sempre favorevoli all'"opzione zero", sono preoccupati per le ulteriori servitù, mentre l'opposizione in consiglio municipale e comunale spinge perché venga formalmente stralciata - al di là delle parole - l'autorizzazione per la costruzione dei cassoni a Pra'. "Non ci fermiamo qua - ha detto Roberto Di Somma del Comitato Palmaro, tra i rappresentanti del coordinamento dei comitati del

Genova Today

Genova, Voltri

del cantiere logistico che verrà convocata entro la fine del mese.

Salerno Today

Genova, Voltri

Addio ad Antonio Donato, la solidarietà degli equipaggi del porto di Genova

Il **porto** di Genova esprimerà la propria solidarietà per il marittimo deceduto così come si usa in Marina, con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate Domani alle 11 il **porto** di Genova esprimerà la propria solidarietà al marittimo morto nel grave incidente sul lavoro avvenuto a Salerno, analogamente a quanto si svolgerà in contemporanea presso altri porti d'Italia. La solidarietà Il **porto** di Genova esprimerà la propria solidarietà per il marittimo deceduto così come si usa in Marina , con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Il porto di Genova commemora il marittimo deceduto a Salerno

Genova, 16 settembre 2023 - Nella giornata di domani , alle ore 11.00 in punto, il **porto di Genova** esprimerà la propria solidarietà al marittimo perito nel grave incidente sul lavoro occorso a Salerno, analogamente a quanto si svolgerà in contemporanea presso altri porti d'Italia. L'incidente, avvenuto lo scorso 14.09, ha visto coinvolti il primo ed il secondo ufficiale di una nave di compagnia armatoriale italiana, che si trovava presso lo scalo campano per operazioni di carico e scarico merce, investiti da un mezzo durante lo svolgimento di alcune manovre di routine. La vittima è il primo ufficiale Antonino Donato, 29 anni, di Messina. Il suo collega Giuseppe Cirone, 27 anni e anch'egli siciliano, si trova invece ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Il **porto di Genova** esprimerà la propria solidarietà per il marittimo tragicamente deceduto conformemente all'uso marinaresco, con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate. Tutti gli equipaggi, consapevoli delle difficoltà quotidiane del lavoro di marittimo, nonché l'intera cittadinanza, sono invitati a partecipare all'iniziativa di solidarietà e umana comprensione.

Sea Reporter

Il porto di Genova commemora il marittimo deceduto a Salerno



09/16/2023 21:13

Genova, 16 settembre 2023 - Nella giornata di domani , alle ore 11.00 in punto, il porto di Genova esprimerà la propria solidarietà al marittimo perito nel grave incidente sul lavoro occorso a Salerno, analogamente a quanto si svolgerà in contemporanea presso altri porti d'Italia. L'incidente, avvenuto lo scorso 14.09, ha visto coinvolti il primo ed il secondo ufficiale di una nave di compagnia armatoriale italiana, che si trovava presso lo scalo campano per operazioni di carico e scarico merce, investiti da un mezzo durante lo svolgimento di alcune manovre di routine. La vittima è il primo ufficiale Antonino Donato, 29 anni, di Messina. Il suo collega Giuseppe Cirone, 27 anni e anch'egli siciliano, si trova invece ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Il porto di Genova esprimerà la propria solidarietà per il marittimo tragicamente deceduto conformemente all'uso marinaresco, con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate. Tutti gli equipaggi, consapevoli delle difficoltà quotidiane del lavoro di marittimo, nonché l'intera cittadinanza, sono invitati a partecipare all'iniziativa di solidarietà e umana comprensione.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Sulla Convenzione con lo Stato Cin Tirrenia segna un punto (ma ne subisce altri sei)

Il Consiglio di Stato conferma altre sanzioni inflitte nel Ministero per le difformità convenzionali del 2018, ma ne annulla una da 500 mila euro comminata per l'aumento delle corse previste 16 Settembre 2023 Dopo la conferma, una decina di giorni fa , delle prime quattro multe comminate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo di navi con caratteristiche prestazionali diverse da quelle previste e richieste dalla convenzione con lo Stato, per Compagnia Italiana di Navigazione (Moby), fino al 2021 titolare del servizio di continuità marittima nazionale (72 milioni di euro l'anno), è arrivata una nuova doccia fredda. La quinta sezione del Consiglio di Stato, infatti, ha emesso una serie di altre sei sentenze identiche a quelle della scorsa settimana, promuovendo l'operato del Tar del Lazio che in primo grado aveva respinto il ricorso della compagnia del gruppo Moby contro altrettante penali inflitte dal Mit. Sanzionato, in questi casi, "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 31 gennaio 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, delle unità navali Moby Tommy e Bonaria sulla linea Civitavecchia - Olbia nel periodo dal 1° al 29 dicembre 2017", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Corse sulla linea a Civitavecchia - Cagliari - Arbatax, nel periodo dal 23 al 31 gennaio 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Dada sulla linea Napoli -Cagliari - Palermo, nel periodo dal 1° al 31 marzo 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 28 febbraio 2018" e "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 20 aprile 2018". Diverso esito ha avuto un undicesimo contenzioso, riguardante una sanzione da 500mila euro inflitta dal Mit dopo aver rilevato che "la variazione delle corse settimanali effettuate dalla Società sulla linea **Genova** - Olbia, nel periodo dal 1 giugno al 15 luglio 2018, con l'inserimento di due corse aggiuntive, di cui una diurna, costituissero di fatto una modifica unilaterale dell'assetto della linea in questione". Il Consiglio di Stato ha infatti ribaltato la sentenza del Tar che aveva accolto le ragioni del Ministero, riconoscendo alla compagnia di aver correttamente comunicato la modifica oltre il fatto che, a differenza dei succitati casi, "l'aumento delle corse abbia potenziato il servizio e soddisfatto la domanda di trasporto nelle date per cui è stata elevata la sanzione, circostanza neppure contestata". A.M.



Shipping Italy
Sulla Convenzione con lo Stato Cin Tirrenia segna un punto (ma ne subisce altri sei)

Il Consiglio di Stato conferma altre sanzioni inflitte nel Ministero per le difformità convenzionali del 2018, ma ne annulla una da 500 mila euro comminata per l'aumento delle corse previste 16 Settembre 2023 Dopo la conferma, una decina di giorni fa , delle prime quattro multe comminate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo di navi con caratteristiche prestazionali diverse da quelle previste e richieste dalla convenzione con lo Stato, per Compagnia Italiana di Navigazione (Moby), fino al 2021 titolare del servizio di continuità marittima nazionale (72 milioni di euro l'anno), è arrivata una nuova doccia fredda. La quinta sezione del Consiglio di Stato, infatti, ha emesso una serie di altre sei sentenze identiche a quelle della scorsa settimana, promuovendo l'operato del Tar del Lazio che in primo grado aveva respinto il ricorso della compagnia del gruppo Moby contro altrettante penali inflitte dal Mit. Sanzionato, in questi casi, "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 31 gennaio 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, delle unità navali Moby Tommy e Bonaria sulla linea Civitavecchia - Olbia nel periodo dal 1° al 29 dicembre 2017", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Corse sulla linea a Civitavecchia - Cagliari - Arbatax, nel periodo dal 23 al 31 gennaio 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Dada sulla linea Napoli -Cagliari - Palermo, nel periodo dal 1° al 31 marzo 2018", "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 28 febbraio 2018" e "l'utilizzo, per 20 giorni effettivi, dell'unità navale Moby Tommy sulla linea Civitavecchia - Olbia, nel periodo dal 1° al 20 aprile 2018". Diverso esito ha avuto un undicesimo contenzioso, riguardante una sanzione da 500mila euro inflitta dal Mit dopo aver rilevato che "la variazione delle corse settimanali effettuate dalla Società sulla linea Genova - Olbia, nel periodo

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Incidente mortale su una nave a Salerno, domenica la solidarietà degli equipaggi a Genova e in altri porti italiani

Domani un 'fischio' di 30 secondi da parte delle navi ormeggiate ricorderà il secondo ufficiale Antonino Donato. Ancora grave in ospedale Giuseppe Cirone **Genova** - Domani alle 11 in punto, il **porto** di **Genova** esprimerà la propria solidarietà al marittimo morto nel grave incidente sul lavoro avvenuto a Salerno, analogamente a quanto si svolgerà in contemporanea presso altri porti d'Italia. L'incidente, avvenuto il 14 settembre ha visto coinvolti il primo ed il secondo ufficiale di una nave di compagnia armatoriale italiana, che si trovava presso lo scalo campano per operazioni di carico e scarico merce, investiti da un mezzo durante alcune manovre di routine. La vittima è il secondo ufficiale Antonino Donato, 29 anni, di Messina. Il suo collega Giuseppe Cirone, 27 anni e anch'egli siciliano, si trova invece ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Il **porto** di **Genova** esprimerà la propria solidarietà per il marittimo deceduto così come si usa in Marina, con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate. Tutti gli equipaggi, consapevoli delle difficoltà quotidiane del lavoro di marittimo, nonché l'intera cittadinanza, sono invitati a partecipare all'iniziativa di solidarietà e umana comprensione.

The Medi Telegraph

Incidente mortale su una nave a Salerno, domenica la solidarietà degli equipaggi a Genova e in altri porti italiani



09/16/2023 17:03

Domani un 'fischio' di 30 secondi da parte delle navi ormeggiate ricorderà il secondo ufficiale Antonino Donato. Ancora grave in ospedale Giuseppe Cirone **Genova** - Domani alle 11 in punto, il porto di Genova esprimerà la propria solidarietà al marittimo morto nel grave incidente sul lavoro avvenuto a Salerno, analogamente a quanto si svolgerà in contemporanea presso altri porti d'Italia. L'incidente, avvenuto il 14 settembre ha visto coinvolti il primo ed il secondo ufficiale di una nave di compagnia armatoriale italiana, che si trovava presso lo scalo campano per operazioni di carico e scarico merce, investiti da un mezzo durante alcune manovre di routine. La vittima è il secondo ufficiale Antonino Donato, 29 anni, di Messina. Il suo collega Giuseppe Cirone, 27 anni e anch'egli siciliano, si trova invece ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Il porto di Genova esprimerà la propria solidarietà per il marittimo deceduto così come si usa in Marina, con l'emissione contemporanea di un fischio di circa 30 secondi da parte di tutte le navi ormeggiate. Tutti gli equipaggi, consapevoli delle difficoltà quotidiane del lavoro di marittimo, nonché l'intera cittadinanza, sono invitati a partecipare all'iniziativa di solidarietà e umana comprensione.

Citta della Spezia

La Spezia

Al Castello di Lerici un convegno per la riduzione del rumore irradiato dalle navi mercantili

Il Castello di Lerici ospita una tre giorni di lavori e dibattiti dedicati al tema della riduzione del rumore irradiato in acqua dalle navi mercantili, organizzato da ATENA (Associazione dei Tecnici Navali) e sostenuto dall'amministrazione Paoletti. L'argomento è di grande importanza per i progettisti di navi militari, sia di superficie che subacquee, in quanto il rumore viaggia a grandi distanze al di sotto della superficie del mare ed è il principale elemento che permette di scoprire presenza e posizione delle unità subacquee o alle unità subacquee di scoprire le navi di superficie. Negli ultimi decenni, con l'aumento della consapevolezza ambientale, ha assunto sempre maggiore importanza anche lo studio degli effetti del rumore emesso dalle navi sulla fauna subacquea, in particolare sui cetacei, che utilizzano il suono come strumento di localizzazione navigazione e sono fortemente disturbati dai forti suoni di origine antropica che viaggiano in acqua. Questo problema assume una particolare rilevanza in acque quali quelle dei mari Ligure e Tirreno, dove è presente un "Santuario dei Cetacei", area marina protetta internazionale dedicata alla protezione, appunto, dei grandi mammiferi marini. In questo ambito l'Unione Europea ha attivato progetti di ricerca dedicati alla riduzione del rumore irradiato in mare dalle unità mercantili. Il più recente di tali progetti è LIFE PIAQUO, cui partecipano industrie, università e centri di ricerca francesi, italiani e di altre nazioni europee, ed il cui scopo è "ridurre il rumore subacqueo irradiato generato dalle navi ed adattarlo in tempo reale all'ecosistema, in modo da minimizzarne l'impatto sull'ambiente". Il progetto è prossimo alla conclusione, e nel corso del convegno i ricercatori delle entità partecipanti presenteranno l'attività compiuta ed i risultati raggiunti. Di seguito il programma della giornata in cui i lavori sono aperti al pubblico, che si terrà appunto il prossimo mercoledì 27 settembre nella sala conferenze del Castello di Lerici. Benvenuto delle **autorità** Sindaco di Lerici Leonardo Paoletti Amm. Isp. (r) Claudio Boccalatte presidente ATENA La Spezia Amm. Isp. Cristiano Nervi Direttore del CSSN della Marina Militare Dott.ssa Ingrid Roncarolo - Responsabile Servizio Ambiente e Pianificazione energetica - **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure orientale presentazione del programma da parte del coordinatore generale Damien Demoor (Naval Group) presentazioni dei coordinatori delle singole attività Dr. ing. Davide Grassi (CETENA Spa): EU SATURN project - CFD assessment of a pump-jet propulsor Prof. Stefano Gaggero (UNIGE-DITEN): Unconventional propulsors: a further step towards efficiency and low noise Andrea Porchera - Area marina protetta della Meloria dibattito conclusivo light lunch sulla terrazza del castello.



09/16/2023 18:05 Comunicato Stampa

Il Castello di Lerici ospita una tre giorni di lavori e dibattiti dedicati al tema della riduzione del rumore irradiato in acqua dalle navi mercantili, organizzato da ATENA (Associazione dei Tecnici Navali) e sostenuto dall'amministrazione Paoletti. L'argomento è di grande importanza per i progettisti di navi militari, sia di superficie che subacquee, in quanto il rumore viaggia a grandi distanze al di sotto della superficie del mare ed è il principale elemento che permette di scoprire presenza e posizione delle unità subacquee o alle unità subacquee di scoprire le navi di superficie. Negli ultimi decenni, con l'aumento della consapevolezza ambientale, ha assunto sempre maggiore importanza anche lo studio degli effetti del rumore emesso dalle navi sulla fauna subacquea, in particolare sui cetacei, che utilizzano il suono come strumento di localizzazione navigazione e sono fortemente disturbati dai forti suoni di origine antropica che viaggiano in acqua. Questo problema assume una particolare rilevanza in acque quali quelle dei mari Ligure e Tirreno, dove è presente un "Santuario dei Cetacei", area marina protetta internazionale dedicata alla protezione, appunto, dei grandi mammiferi marini. In questo ambito l'Unione Europea ha attivato progetti di ricerca dedicati alla riduzione del rumore irradiato in mare dalle unità mercantili. Il più recente di tali progetti è LIFE PIAQUO, cui partecipano industrie, università e centri di ricerca francesi, italiani e di altre nazioni europee, ed il cui scopo è "ridurre il rumore subacqueo irradiato generato dalle navi ed adattarlo in tempo reale all'ecosistema, in modo da minimizzarne l'impatto sull'ambiente". Il progetto è prossimo alla conclusione, e nel corso del convegno i ricercatori delle entità partecipanti presenteranno l'attività compiuta ed i risultati raggiunti. Di seguito il programma della giornata in cui i lavori sono aperti al pubblico, che si terrà appunto il prossimo mercoledì 27 settembre nella sala conferenze del Castello di Lerici. Benvenuto delle autorità Sindaco di Lerici

Ansa

Marina di Carrara

Nave Open Arms lascia Marina di Carrara e va a Siracusa

La nave ong Open Arms è in manovra per lasciare il porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) e dirigersi a Siracusa dopo essere stata ferma per 25 giorni in banchina dopo lo sbarco in Toscana di 196 migranti il 22 agosto. La nave poi era stata sottoposta a fermo amministrativo di 20 giorni per aver violato il decreto Piantedosi che vieta i salvataggi multipli. Una violazione costata anche il pagamento di alcune migliaia di euro di ammenda. Alcuni giorni fa c'era stato un primo tentativo di partenza, interrotto quasi subito a causa di una piccola anomalia a bordo della nave per cui poi la Open Arms ha urtato contro la banchina, costringendo l'equipaggio per ragioni di sicurezza a posticipare ulteriormente la partenza. Negli ultimi due giorni erano state quindi fatte le verifiche del caso e una dovuta investigazione sul malfunzionamento di bordo, per permettere così all'imbarcazione di ripartire in sicurezza il prima possibile. terminate le verifiche, poco fa la partenza verso Siracusa. Nelle scorse settimane per la nave ong si era mobilitata parte del mondo politico, soprattutto del Pd, e dell'opinione pubblica, con più attestati di solidarietà inviati all'equipaggio per il lavoro svolto nel Mediterraneo.



San Benedetto: l'Italia trionfa al campionato europeo di pesca con canna da riva

- A San Benedetto si conclude nel migliore dei modi per l'Italia la sedicesima edizione del Campionato Europeo di Pesca con Canna da Riva organizzato dalla Fipsas in collaborazione con l'Apsd San Benedetto. G Vivere Marche Grazie a tre manche perfette i due team italiani guidati dai neo Ct Valerio Mengozzi e Alessandro Pecorini fanno l'en plein! Oro e argento a squadre e tutto il podio individuale. Il titolo europeo lo conquista l'Italia B composta da Massimo Bacchiani, Alessio Metrangolo, Federico Segato, Michelangelo Vanzolini, Ignazio Loconte e Matteo Marullo. Argento per l'altro team azzurro in gara composto da Davide Mora, Andrea Moschetti, Iacopo Collavoli, Alex Sottilotta, Paolo Lacerenza e Giorgio Boggi. La Spagna nonostante l'ottima terza giornata di gara, si accomoda sul terzo gradino del podio. Il dominio assoluto dell'Italia viene confermato anche nella classifica individuale, il ravennate Alex Sottilotta è il campione europeo 2023, dietro lui altri due atleti italiani, argento per Ignazio Loconte e bronzo per Paolo Lacerenza. Dopo il titolo europeo conquistato lo scorso anno in Portogallo, l'Italia si conferma per l'ennesimo anno ai vertici di questa disciplina di pesca sportiva in mare.

Impressionante è stato lo sforzo organizzativo messo in piedi dall'Apsd del presidente Zefferino Guidi e da tutti quei tesserati che ogni giorno fin dal primo mattino hanno lavorato alacremente per mettere tutte le squadre in condizione di gareggiare senza problemi. Alla cerimonia conclusiva, conclusasi con la cena di gala presso l'Hotel Calabresi, hanno preso parte l'assessore allo sport e turismo del comune di San Benedetto Cinzia Campanelli, il segretario della Fips-Mer Attilio La Porta, il responsabile federale del settore pesca Stefano Sarti e i dirigenti federali Antonio Fusconi e Luigi Russo. «Ringraziamo - ha detto Guidi - le amministrazioni comunali di San Benedetto e Giulianova, le Capitanerie di Porto di San Benedetto, Giulianova e Pescara, l'**Autorità Portuale** di Ancona, la Fipsas e la Fips-Mer». Questo è un comunicato stampa pubblicato il 16-09-2023 alle 11:30 sul giornale del 18 settembre 2023 0 letture In questo articolo si parla di sport Organizzatori comunicato stampa Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/escP> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



- A San Benedetto si conclude nel migliore dei modi per l'Italia la sedicesima edizione del Campionato Europeo di Pesca con Canna da Riva organizzato dalla Fipsas in collaborazione con l'Apsd San Benedetto. G Vivere Marche Grazie a tre manche perfette i due team italiani guidati dai neo Ct Valerio Mengozzi e Alessandro Pecorini fanno l'en plein! Oro e argento a squadre e tutto il podio individuale. Il titolo europeo lo conquista l'Italia B composta da Massimo Bacchiani, Alessio Metrangolo, Federico Segato, Michelangelo Vanzolini, Ignazio Loconte e Matteo Marullo. Argento per l'altro team azzurro in gara composto da Davide Mora, Andrea Moschetti, Iacopo Collavoli, Alex Sottilotta, Paolo Lacerenza e Giorgio Boggi. La Spagna nonostante l'ottima terza giornata di gara, si accomoda sul terzo gradino del podio. Il dominio assoluto dell'Italia viene confermato anche nella classifica individuale, il ravennate Alex Sottilotta è il campione europeo 2023, dietro lui altri due atleti italiani, argento per Ignazio Loconte e bronzo per Paolo Lacerenza. Dopo il titolo europeo conquistato lo scorso anno in Portogallo, l'Italia si conferma per l'ennesimo anno ai vertici di questa disciplina di pesca sportiva in mare. Impressionante è stato lo sforzo organizzativo messo in piedi dall'Apsd del presidente Zefferino Guidi e da tutti quei tesserati che ogni giorno fin dal primo mattino hanno lavorato alacremente per mettere tutte le squadre in condizione di gareggiare senza problemi. Alla cerimonia conclusiva, conclusasi con la cena di gala presso l'Hotel Calabresi, hanno preso parte l'assessore allo sport e turismo del comune di San Benedetto Cinzia Campanelli, il segretario della Fips-Mer Attilio La Porta, il responsabile federale del settore pesca Stefano Sarti e i dirigenti federali Antonio Fusconi e Luigi Russo. «Ringraziamo - ha detto Guidi - le amministrazioni comunali di San Benedetto e Giulianova, le Capitanerie di Porto di San Benedetto, Giulianova e Pescara, l'Autorità Portuale di Ancona, la Fipsas e la Fips-Mer». Questo

Ciambella & friends: l'emozione è di scena a Porta Livorno

CIVITAVECCHIA - Una festa di amici, tra amici storici, nel segno dell'arte, della moda e della solidarietà. Una festa di colori accesi, paillettes, fini tessuti e tulle tra musica, canto, danza, bellezza, eleganza e storia dell'Alta moda. In una porta Livorno lodata come "magica location di Civitavecchia" non solo dagli ospiti, e immersa in un clima ideale, ieri sera al porto storico si è tenuta la prima edizione dell'evento "Franco Ciambella & friends". A sfilare in passerella abili modelle che, perfettamente a loro agio su vertiginosi tacchi, hanno indossato capi ideati dal genio creativo dello stilista Franco Ciambella e realizzati dall'arte sartoriale del suo atelier, svelando all'impaziente pubblico la nuova collezione all'insegna dell'iper-romanticismo, ispirata al mito di Salomè e alla Danza dei sette veli, dal titolo "Hyperchromatic". La serata charity ha destinato il suo cospicuo incasso, frutto di libere donazioni, all'associazione "Susan Komen onlus", presente con la dottoressa Claudia Maggiore, medico esperto in oncologia integrata. «Grazie per la sensibilità dimostrata verso una tematica, quella del tumore al seno metastatico, che coinvolge 56.000 donne e, con loro, intere famiglie - ha detto, invitata sul palco - noi stiamo lavorando per promuovere terapie integrate, che si affianchino a quelle classiche farmacologiche». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato opere realizzate dagli stilisti Gianni Calignano, maestro salentino di "pret a couture" che ha gridato all'urgenza di pace in un momento storico complicato come quello che stiamo vivendo, e Nino Lettieri, partenopeo, innamorato dell'accostamento nero/bianco, alla base della sua ispirazione, entrambi amici di lunga data di Ciambella. Per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano, per la prima volta Civitavecchia ha potuto anche ammirare un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano. Il talento vocale del cantante Valerio Scanu, ex vincitore del Festival di San Remo e fresco di nozze, che si è esibito più volte nel corso della serata, ha affiancato l'eleganza delle esibizioni di Lucymay Di Stefano, prima ballerina al Teatro alla Scala di Milano. E dopo che Franco Ciambella si è regalato uno spazio per premiare con il cuore e con una bitta d'argento (dono del maestro orafo di Civitavecchia, Marco Mancini) tre eccellenze nei loro diversi campi, ovvero l'architetto Alfiero Antonini, che si è detto colpito e meravigliato dalla bellezza della location scelta per la sfilata, chiedendo di valorizzarlo ancora di più in futuro; la giornalista Fiorella Galgano (con il premio ritirato dalla figlia Alessia Tota) prima donna ad ideare con tenacia e coraggio una mostra collettiva ed itinerante nel mondo, con i pezzi migliori della storia della moda italiana, da Coveri a Ferrè, da Lancetti a Krizia e Versace; e l'amica di sempre, l'amica speciale Claudia Zaccari, l'eterea prima ballerina del Teatro dell'opera di Roma e storica collega di Carla Fracci, un'inattesa sorpresa è arrivata anche per lo stesso



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ciambella. Il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco , affiancato dall'assessore alla cultura, Simona Galizia , hanno infatti consegnato nelle mani dello stilista un premio che racchiude tutto l'affetto della città. Ecco la motivazione: "Per aver rappresentato e promosso da oltre 30 anni l'eleganza, la tradizione e la preziosa artigianalità dell'Alta Moda Italiana nel mondo. Per aver portato sui palchi più prestigiosi, le passerelle internazionali e i red carpet più ricercati, con eleganza, coraggio e caparbia, il nome della sua terra e l'eco delle sue origini. Per aver interpretato, da oltre 30 anni, i bisogni e sogni della principessa nascosta in ogni Donna". Simpatiche e spigliate le ex modelle e conduttrici televisive e radiofoniche, Chiara Giallonardo e Valentina Andreatini , amiche storiche di Ciambella che, avvolte in magici abiti dello stilista, e coinvolgendo con battute al microfono anche le bellissime ospiti della serata, Miss Lazio, Chiara Avanzi , e Miss Roma, Marta Antonucci , hanno presentato la serata patrocinata dal Comune di Civitavecchia e dall'**Autorità Portuale**, quest'ultima presente con il suo presidente Pino Musolino. Emozione e lacrime di gioia per Ciambella che, commosso ed inondato dall'affetto dei suoi tanti amici, per prima la sua amata, storica sarta Manuela Gaudino , ha detto: «Scusate queste lacrime, sono troppo emozionato: amo da sempre questa città e, viaggiando, mi sono reso conto che la sua bellezza e il suo valore non sono sempre riconosciuti in modo adeguato proprio da chi la abita. Il suo porto, che ci ospita stasera, ha un passato, un presente ed un futuro che non hanno eguali nel mondo. Amiamoci ed amiamo un po' di più questa città! A questo punto della mia carriera mi piacerebbe farle un dono: creare qui una scuola che permetta a giovani di tutto il mondo di studiare moda ed esprimere tutta la loro creatività, apprendendo l'artigianalità della sartorialità che si sta, purtroppo, perdendo anche in Italia». Protagoniste della serata per trucco e maquillage sono state le bravissime Alessandra Barlaam che si occupa di cosmetica e formazione per l'Azienda Gamax e Federica Cercaci , esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella sono state curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello. Le luci sono state architettate da Massimo Peroni, le riprese da Salvatore Rocchetti, la regia di Rosy Panacci. La veste grafica dell'evento è stata di Valerio Mandrici. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Terzobinario.it e grazie al finanziamento da parte di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Coop Tecnomate (squadra antinquinamento), Port utilities spa, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Todis, Conad Nord Ovest, Cafimar Rimorchiatori Laziali, RF Costruzioni, EGH ingegner Drosi, Bonini onoranze, Valentini immobiliare, SGE di Barbara Iacurto, Bellettieri, Seport, Orsolini, CM restauri, Marco Mancini Orafo, Carrazza Assicurazioni, Spedimar, Gamax, Compagnia della Bellezza, Firicano, Spurio Farmacia, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Ristorante Tenuta dell'Argento.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ciambella & friends: l'emozione è di scena a Porta Livorno

CIVITAVECCHIA - Una festa di amici, tra amici storici, nel segno dell'arte, della moda e della solidarietà. Una festa di colori accesi, paillettes, fini tessuti e tulle tra musica, canto, danza, bellezza, eleganza e storia dell'Alta moda. In ... CIVITAVECCHIA - Una festa di amici, tra amici storici, nel segno dell'arte, della moda e della solidarietà. Una festa di colori accesi, paillettes, fini tessuti e tulle tra musica, canto, danza, bellezza, eleganza e storia dell'Alta moda. In una porta Livorno lodata come "magica location di Civitavecchia" non solo dagli ospiti, e immersa in un clima ideale, ieri sera al porto storico si è tenuta la prima edizione dell'evento "Franco Ciambella & friends". A sfilare in passerella abili modelle che, perfettamente a loro agio su vertiginosi tacchi, hanno indossato capi ideati dal genio creativo dello stilista Franco Ciambella e realizzati dall'arte sartoriale del suo atelier, svelando all'impaziente pubblico la nuova collezione all'insegna dell'iper-romanticismo, ispirata al mito di Salomè e alla Danza dei sette veli, dal titolo "Hyperchromatic". La serata charity ha destinato il suo cospicuo incasso, frutto di libere donazioni, all'associazione "Susan Komen onlus", presente con la dottoressa Claudia Maggiore, medico esperto in oncologia integrata. «Grazie per la sensibilità dimostrata verso una tematica, quella del tumore al seno metastatico, che coinvolge 56.000 donne e, con loro, intere famiglie - ha detto, invitata sul palco - noi stiamo lavorando per promuovere terapie integrate, che si affianchino a quelle classiche farmacologiche». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato opere realizzate dagli stilisti Gianni Calignano, maestro salentino di "pret a couture" che ha gridato all'urgenza di pace in un momento storico complicato come quello che stiamo vivendo, e Nino Lettieri, partenopeo, innamorato dell'accostamento nero/bianco, alla base della sua ispirazione, entrambi amici di lunga data di Ciambella. Per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano, per la prima volta Civitavecchia ha potuto anche ammirare un estratto della mostra internazionale "I 60 anni del made in Italy" della giornalista di moda Fiorella Galgano. Il talento vocale del cantante Valerio Scanu, ex vincitore del Festival di San Remo e fresco di nozze, che si è esibito più volte nel corso della serata, ha affiancato l'eleganza delle esibizioni di Lucymay Di Stefano, prima ballerina al Teatro alla Scala di Milano. E dopo che Franco Ciambella si è regalato uno spazio per premiare con il cuore e con una bitta d'argento (dono del maestro orafo di Civitavecchia, Marco Mancini) tre eccellenze nei loro diversi campi, ovvero l'architetto Alfiero Antonini, che si è detto colpito e meravigliato dalla bellezza della location scelta per la sfilata, chiedendo di valorizzarlo ancora di più in futuro; la giornalista Fiorella Galgano (con il premio ritirato dalla figlia Alessia Tota) prima donna ad ideare con tenacia e coraggio una mostra collettiva ed itinerante nel mondo, con i pezzi migliori della storia della moda



CIVITAVECCHIA - Una festa di amici, tra amici storici, nel segno dell'arte, della moda e della solidarietà. Una festa di colori accesi, paillettes, fini tessuti e tulle tra musica, canto, danza, bellezza, eleganza e storia dell'Alta moda. In ... CIVITAVECCHIA - Una festa di amici, tra amici storici, nel segno dell'arte, della moda e della solidarietà. Una festa di colori accesi, paillettes, fini tessuti e tulle tra musica, canto, danza, bellezza, eleganza e storia dell'Alta moda. In una porta Livorno lodata come "magica location di Civitavecchia" non solo dagli ospiti, e immersa in un clima ideale, ieri sera al porto storico si è tenuta la prima edizione dell'evento "Franco Ciambella & friends". A sfilare in passerella abili modelle che, perfettamente a loro agio su vertiginosi tacchi, hanno indossato capi ideati dal genio creativo dello stilista Franco Ciambella e realizzati dall'arte sartoriale del suo atelier, svelando all'impaziente pubblico la nuova collezione all'insegna dell'iper-romanticismo, ispirata al mito di Salomè e alla Danza dei sette veli, dal titolo "Hyperchromatic". La serata charity ha destinato il suo cospicuo incasso, frutto di libere donazioni, all'associazione "Susan Komen onlus", presente con la dottoressa Claudia Maggiore, medico esperto in oncologia integrata. «Grazie per la sensibilità dimostrata verso una tematica, quella del tumore al seno metastatico, che coinvolge 56.000 donne e, con loro, intere famiglie - ha detto, invitata sul palco - noi stiamo lavorando per promuovere terapie integrate, che si affianchino a quelle classiche farmacologiche». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato opere realizzate dagli stilisti Gianni Calignano, maestro salentino di "pret a couture" che ha gridato all'urgenza di pace in un momento storico complicato come quello che stiamo vivendo, e Nino Lettieri, partenopeo, innamorato dell'accostamento nero/bianco, alla base della sua ispirazione, entrambi amici di lunga data di Ciambella. Per gentile concessione della figlia Alessia Tota Galgano, per la prima volta Civitavecchia ha potuto anche ammirare un estratto della mostra

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

italiana, da Coveri a Ferrè, da Lancetti a Krizia e Versace; e l'amica di sempre, l'amica speciale Claudia Zaccari , l'eterea prima ballerina del Teatro dell'opera di Roma e storica collega di Carla Fracci, un'inattesa sorpresa è arrivata anche per lo stesso Ciambella. Il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco , affiancato dall'assessore alla cultura, Simona Galizia , hanno infatti consegnato nelle mani dello stilista un premio che racchiude tutto l'affetto della città. Ecco la motivazione: "Per aver rappresentato e promosso da oltre 30 anni l'eleganza, la tradizione e la preziosa artigianalità dell'Alta Moda Italiana nel mondo. Per aver portato sui palchi più prestigiosi, le passerelle internazionali e i red carpet più ricercati, con eleganza, coraggio e caparbità, il nome della sua terra e l'eco delle sue origini. Per aver interpretato, da oltre 30 anni, i bisogni e sogni della principessa nascosta in ogni Donna". Simpatiche e spigliate le ex modelle e conduttrici televisive e radiofoniche, Chiara Giallonardo e Valentina Andreatini , amiche storiche di Ciambella che, avvolte in magici abiti dello stilista, e coinvolgendo con battute al microfono anche le bellissime ospiti della serata, Miss Lazio, Chiara Avanzi , e Miss Roma, Marta Antonucci , hanno presentato la serata patrocinata dal Comune di Civitavecchia e dall'**Autorità Portuale**, quest'ultima presente con il suo presidente Pino Musolino Emozione e lacrime di gioia per Ciambella che, commosso ed inondato dall'affetto dei suoi tanti amici, per prima la sua amata, storica sarta Manuela Gaudino , ha detto: «Scusate queste lacrime, sono troppo emozionato: amo da sempre questa città e, viaggiando, mi sono reso conto che la sua bellezza e il suo valore non sono sempre riconosciuti in modo adeguato proprio da chi la abita. Il suo porto, che ci ospita stasera, ha un passato, un presente ed un futuro che non hanno eguali nel mondo. Amiamoci ed amiamo un po' di più questa città! A questo punto della mia carriera mi piacerebbe farle un dono: creare qui una scuola che permetta a giovani di tutto il mondo di studiare moda ed esprimere tutta la loro creatività, apprendendo l'artigianalità della sartorialità che si sta, purtroppo, perdendo anche in Italia». Protagoniste della serata per trucco e maquillage sono state le bravissime Alessandra Barlaam che si occupa di cosmetica e formazione per l'Azienda Gamax e Federica Cercaci , esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella sono state curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello Le luci sono state architettate da Massimo Peroni, le riprese da Salvatore Rocchetti, la regia di Rosy Panacci. La veste grafica dell'evento è stata di Valerio Mandrici. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Terzobinario.it e grazie al finanziamento da parte di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Coop Tecnomate (squadra antinquinamento), Port utilities spa, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Todis, Conad Nord Ovest, Cafimar Rimorchiatori Laziali, RF Costruzioni, EGH ingegner Drosi, Bonini onoranze, Valentini immobiliare, SGE di Barbara Iacurto, Bellettieri, Seport, Orsolini, CM restauri, Marco Mancini Orafo, Carrazza Assicurazioni, Spedimar, Gamax, Compagnia della Bellezza, Firicano, Spurio Farmacia, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Ristorante Tenuta dell'Argento.

Agenparl

Salerno

Polizia di Stato Salerno - Video e comunicato stampa

(AGENPARL) - sab 16 settembre 2023 Al link le immagini: [<https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/e8cceb2-53fb-11ee-b3a8-736d736f6674> | <https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/e8cceb2-53fb-11ee-b3a8-736d736f6674>]

COMUNICATO STAMPA In conformità al piano di accoglienza e identificazione organizzato dal Questore di **Salerno**, sulla base delle direttive concordate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono state eseguite le operazioni di sbarco della nave mercantile "BBC EDGE" al **Porto** di **Salerno**, su cui erano imbarcati 181 migranti, di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori. A seguito delle operazioni di identificazione, la Polizia di Stato attraverso l'ufficio immigrazione della questura ha gestito le attività amministrative all'esito delle quali 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento ai sensi dell'art.10 comma 2 ter del Testo Unico sull'Immigrazione ed ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni, mentre 10 cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il CPR di Ponte Galeria (RM). All'esito dell'attività investigativa, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri 6 cittadini di nazionalità tunisina stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione: ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, personale di questa Squadra Mobile, congiuntamente alla Guardia di Finanza hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi del locale **Porto** di **Salerno** della motonave Motonave, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati condotti presso la locale Casa Circondariale Fuorni-A. Caputo a disposizione dell'A.G. **Salerno**, 16 settembre 2023.



POLIZIA DI STATO - SALERNO * SBARCO NAVE MERCANTILE "BBC EDGE": « 14 TUNISINI COLPITI DA PROVVEDIMENTO DI RESPINGIMENTO »

In conformità al piano di accoglienza e identificazione organizzato dal Questore di **Salerno**, sulla base delle direttive concordate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono state eseguite le operazioni di sbarco della nave mercantile "BBC EDGE" al **Porto** di **Salerno**, su cui erano imbarcati 181 migranti, di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori. A seguito delle operazioni di identificazione, la Polizia di Stato attraverso l'ufficio immigrazione della questura ha gestito le attività amministrative all'esito delle quali 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento ai sensi dell'art.10 comma 2 ter del Testo Unico sull'Immigrazione ed ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni, mentre 10 cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il CPR di Ponte Galeria (RM). All'esito dell'attività investigativa, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri 6 cittadini di nazionalità tunisina sono stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione: ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, personale di questa Squadra Mobile, congiuntamente alla Guardia di Finanza hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi del locale **Porto** di **Salerno** della motonave Motonave, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati condotti presso la locale Casa Circondariale Fuorni-A. Caputo a disposizione dell'A.G.



In conformità al piano di accoglienza e identificazione organizzato dal Questore di Salerno, sulla base delle direttive concordate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono state eseguite le operazioni di sbarco della nave mercantile "BBC EDGE" al Porto di Salerno, su cui erano imbarcati 181 migranti, di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori. A seguito delle operazioni di identificazione, la Polizia di Stato attraverso l'ufficio immigrazione della questura ha gestito le attività amministrative all'esito delle quali 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento ai sensi dell'art.10 comma 2 ter del Testo Unico sull'Immigrazione ed ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni, mentre 10 cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il CPR di Ponte Galeria (RM). All'esito dell'attività investigativa, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri 6 cittadini di nazionalità tunisina sono stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione: ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, personale di questa Squadra Mobile, congiuntamente alla Guardia di Finanza hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi del locale Porto di Salerno della motonave Motonave, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati condotti presso la locale Casa Circondariale Fuorni-A. Caputo a disposizione dell'A.G.

Ansa

Salerno

Migranti sbarcati a Salerno, fermati due scafisti

Due presunti scafisti, sbarcati giovedì scorso nel porto di Salerno dalla nave mercantile Bbc Edge insieme con 181 migranti (163 uomini, 18 donne e 37 minori) sono stati sottoposti a fermo dalla Squadra Mobile e dalla Guardia di Finanza di Salerno. Si tratta di due tunisini - M.H. (classe 1978) e di B.T. (classe 1968) - indagati per organizzazione e gestione illegale dell'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. Entrambi sono stati condotti nella casa circondariale di Fuorni. Sei loro connazionali, tornati in Italia dopo una precedente espulsione, sono stati invece arrestati ed espulsi dall'autorità giudiziaria al termine di processo celebrato con il rito per direttissima: cinque di questi sono stati condotti dalla Guardia di Finanza nel centro di permanenza per i rimpatri di di Gradisca di Isonzo (Gorizia). Altri 14 tunisini stati raggiunti da un provvedimento di respingimento e devono lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni; altri 10 invece sono stati accompagnati nel centro di permanenza per i rimpatri di Ponte Galeria (Roma).



Cronache Della Campania

Salerno

Salerno: 14 migranti respinti e sei arrestati tra i 181 sbarcati da nave Bbc Edge

Ascolta questo articolo ora... Dopo le operazioni di sbarco della nave mercantile "Bbc Edge" al **Porto di Salerno**, su cui erano imbarcati 181 migranti, di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori, e a seguito delle operazioni di identificazione della Polizia di Stato, 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento con l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro sette giorni, mentre dieci cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il Cpr di Ponte Galeria (RM). All'esito dell'attività investigativa, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri sei cittadini di nazionalità tunisina sono stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione: ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, personale di questa Squadra Mobile, congiuntamente alla Guardia di Finanza hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi del locale **Porto di Salerno** della motonave Motonave, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati condotti presso la locale Casa Circondariale Fuorni-A. Caputo. Cronache della Campania è presente anche sul servizio di Google, se vuoi essere sempre aggiornato sulle ultime notizie seguici su Google News LEGGI ANCHE.



Incidente mortale sul lavoro al porto di Salerno, monito unanime dei sindacati

Redazione Gazzetta di Salerno

"In queste ultime ore, siamo stati testimoni di una tragedia che colpisce profondamente il nostro territorio: un altro incidente sul lavoro al **porto di Salerno**. La situazione che stiamo vivendo è estremamente drammatica e inaccettabile. La sicurezza sul lavoro è un diritto inalienabile di ogni lavoratore, e la mancata applicazione delle misure di sicurezza e dei contratti non può costituire una giustificazione per la perdita di vite umane. Le imprese non possono e non devono considerare la sicurezza come un costo, ma come un investimento nella tutela della vita umana". Così Marilina Cortazzi, segretaria generale della Cisl **Salerno**, è intervenuta sull'incidente mortale avvenuto al **porto**. "È fondamentale mettere un freno a questa tragica sequenza di eventi. Per farlo, dobbiamo adottare misure concrete e risolutive. Occorre intensificare le azioni repressive, aumentare i controlli sulle imprese, incrementare la presenza dei medici del lavoro, e assicurare l'applicazione rigorosa degli orari di lavoro previsti dai contratti nazionali di categoria. Questi passi sono indispensabili per garantire la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro. Inoltre, è essenziale investire in modo significativo nella formazione, a cominciare dalle scuole. Dobbiamo promuovere una cultura della sicurezza che sia anche una cultura della legalità. Solo attraverso la prevenzione e l'educazione possiamo sperare di porre fine a questa lunga serie di tragedie". Su questo tema, per la segretaria Cortazzi, è importante fare squadra: "Invitiamo le autorità competenti e le imprese a unirsi in un impegno comune per garantire che nessun lavoratore debba mai temere per la propria vita sul luogo di lavoro. Non possiamo e non dobbiamo tollerare ulteriori perdite di vite umane. La Cisl **Salerno** sarà in prima linea in questa battaglia per la sicurezza e la dignità dei lavoratori. Come ha dichiarato il nostro segretario generale, Luigi Sbarra, dopo qualche ora dalla tragedia di Brandizzo, "al Governo chiediamo di accelerare e dare esiti concreti nel confronto. E al mondo delle imprese di aprire un cammino comune che faccia leva anche sulla contrattazione e un'evoluzione partecipativa delle relazioni industriali. Il 'cantiere sicurezza' va aperto insieme, e deve dare subito risultati. Ogni giorno che passa la lista dei nomi delle vittime diventa più lunga: è tempo di interromperla una volta per tutte, e di restituire dignità al Paese" Bisogna davvero dare una svolta per fare questa lunga scia di vittime innocenti". Non avevamo finito di scrivere il comunicato sui tre operai morti nella fabbrica Esplosivi Sabino di Casalbordino, fatto ancora più grave se consideriamo che nel 2020 avevano perso la vita altri 3 lavoratori, che abbiamo dovuto emettere un nuovo comunicato su un operaio travolto all'aeroporto di Bologna mentre lavorava al rifacimento del manto della pista di atterraggio. Questa mattina un altro incidente mortale nel **porto di Salerno** che si aggiunge alla lunga lista di omicidi negli altri scali portuali Italiani



"In queste ultime ore, siamo stati testimoni di una tragedia che colpisce profondamente il nostro territorio: un altro incidente sul lavoro al porto di Salerno. La situazione che stiamo vivendo è estremamente drammatica e inaccettabile. La sicurezza sul lavoro è un diritto inalienabile di ogni lavoratore, e la mancata applicazione delle misure di sicurezza e dei contratti non può costituire una giustificazione per la perdita di vite umane. Le imprese non possono e non devono considerare la sicurezza come un costo, ma come un investimento nella tutela della vita umana". Così Marilina Cortazzi, segretaria generale della Cisl Salerno, è intervenuta sull'incidente mortale avvenuto al porto. "È fondamentale mettere un freno a questa tragica sequenza di eventi. Per farlo, dobbiamo adottare misure concrete e risolutive. Occorre intensificare le azioni repressive, aumentare i controlli sulle imprese, incrementare la presenza dei medici del lavoro, e assicurare l'applicazione rigorosa degli orari di lavoro previsti dai contratti nazionali di categoria. Questi passi sono indispensabili per garantire la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro. Inoltre, è essenziale investire in modo significativo nella formazione, a cominciare dalle scuole. Dobbiamo promuovere una cultura della sicurezza che sia anche una cultura della legalità. Solo attraverso la prevenzione e l'educazione possiamo sperare di porre fine a questa lunga serie di tragedie". Su questo tema, per la segretaria Cortazzi, è importante fare squadra: "Invitiamo le autorità competenti e le imprese a unirsi in un impegno comune per garantire che nessun lavoratore debba mai temere per la propria vita sul luogo di lavoro. Non possiamo e non dobbiamo tollerare ulteriori perdite di vite umane. La Cisl Salerno sarà in prima linea in questa battaglia per la sicurezza e la dignità dei lavoratori. Come ha dichiarato il nostro segretario generale, Luigi Sbarra, dopo qualche ora dalla tragedia di Brandizzo, "al Governo chiediamo di accelerare e dare esiti concreti nel

Gazzetta di Salerno

Salerno

negli ultimi mese. Le parole non servono piu, servono solo i fatti. Serve la prevenzione, serve l'applicazione delle norme che ci sono, serve la formazione. Ma tutto questo risulterebbe vano se non si introduce un apparato sanzionatorio che inchiodi alle proprie responsabilita quei datori di lavoro che queste norme non le rispettano, mentre la conta dei morti continua imperterrita a salire. Serve raccogliere le 50.000 firme necessarie per presentare al Parlamento il nostro disegno di legge d'iniziativa popolare sull'introduzione del reato di omicidio sul lavoro, impegno che vede banchetti presenti in tutta Italia con tanto lavoratori e cittadini che hanno firmati senza esitazione. Coordinamento nazionale USB Mare e Porti Il porto di Salerno si è tinto di lutto da ieri, con un incidente mortale che ha scosso profondamente la comunità. Una giovane vita è stata tragicamente spezzata, lasciando un dolore insopportabile nella famiglia del lavoratore e tra i suoi colleghi. In questo momento di sgomento, Gigi Vicinanza, componente nazionale della Cisl Metalmeccanici, ha espresso le sue parole di sdegno e preoccupazione riguardo a questa tragica situazione. "È con profondo sgomento e indignazione che apprendiamo della tragica notizia dell'incidente mortale avvenuto ieri presso il Porto di Salerno. Una vita è stata spezzata, e la nostra comunità si ritrova a piangere la perdita di un caro collega. In questo momento di dolore, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia del lavoratore colpito da questa tragedia." Questa ennesima tragedia sul luogo di lavoro non può e non deve passare inosservata. Vicinanza continua a sottolineare l'importanza della sicurezza sul lavoro come un diritto fondamentale di tutti i lavoratori, senza eccezione. "È inaccettabile che i lavoratori debbano rischiare la vita ogni volta che varcano la soglia del loro posto di lavoro. La sicurezza sul lavoro non è un optional, ma un diritto fondamentale che deve essere garantito a tutti i lavoratori. È fondamentale che chiunque si renda colpevole di negligenza o mancata osservanza delle norme di sicurezza risponda davanti alla legge". In questo momento di dolore e rabbia, le parole di Gigi Vicinanza richiamano l'attenzione sulla necessità di mettere la sicurezza dei lavoratori al centro delle nostre priorità e di lavorare insieme per evitare ulteriori tragedie sul lavoro. La vita di ogni lavoratore è preziosa e deve essere protetta a ogni costo. "Non possiamo tollerare ulteriori morti evitabili. Salerno e Messina piange una vita spezzata, e noi ci uniamo al coro di indignazione di tutta la comunità."

Sbarco di migranti a Salerno, fermati due presunti scafisti tunisini

Altri sei loro connazionali arrestati perché già in precedenza espulsi dall'Italia. Due presunti scafisti, sbarcati giovedì scorso nel porto di Salerno dalla nave mercantile Bbc Edge insieme con 181 migranti (163 uomini, 18 donne e 37 minori) sono stati sottoposti a fermo dalla Squadra mobile e dalla Guardia di finanza di Salerno. Si tratta di due tunisini - M.H. (classe 1978) e B.T. (classe 1968) - indagati per organizzazione e gestione illegale dell'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. Entrambi sono stati condotti nella casa circondariale di Fuorni. Sei loro connazionali, tornati in Italia dopo una precedente espulsione, sono stati invece arrestati ed espulsi dall'autorità giudiziaria al termine di processo celebrato con il rito per direttissima: cinque di questi sono stati condotti dalla Guardia di finanza nel centro di permanenza per i rimpatri di Gradisca di Isonzo, in provincia di Gorizia. Altri 14 tunisini stati raggiunti da un provvedimento di respingimento e devono lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni; altri 10 invece sono stati accompagnati nel centro di permanenza per i rimpatri di Ponte Galeria, a Roma.



Salerno Today

Salerno

Nave "Bbc Edge" attraccata a Salerno: 14 migranti respinti, altri 6 arrestati. Il video

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile e dalla Guardia di Finanza al termine delle operazioni di sbarco. Dopo le operazioni di sbarco della nave mercantile "Bbc Edge" al porto di Salerno, su cui erano imbarcati 181 migranti (di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori) e a seguito delle operazioni di identificazione della Polizia di Stato, 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento con l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro sette giorni, mentre dieci cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il Cpr di Ponte Galeria (Roma).

L'indagine Al termine delle indagini, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri sei cittadini di nazionalità tunisina sono stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione.

Ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, gli agenti della Squadra Mobile, insieme ai militari della Guardia di Finanza, hanno

proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati rinchiusi presso la Casa Circondariale di Fuorni.



L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile e dalla Guardia di Finanza al termine delle operazioni di sbarco. Dopo le operazioni di sbarco della nave mercantile "Bbc Edge" al porto di Salerno, su cui erano imbarcati 181 migranti (di cui 163 maschi, 18 donne e 37 minori) e a seguito delle operazioni di identificazione della Polizia di Stato, 14 cittadini di nazionalità tunisina sono stati colpiti da provvedimento di respingimento con l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro sette giorni, mentre dieci cittadini tunisini sono stati accompagnati nella stessa serata di ieri presso il Cpr di Ponte Galeria (Roma). L'indagine Al termine delle indagini, avviata nell'immediatezza dello sbarco, altri sei cittadini di nazionalità tunisina sono stati arrestati in quanto responsabili del reato previsto e punito dall'art.13 comma 13 del Testo unico sull'Immigrazione. Ieri mattina, si è svolto il giudizio direttissimo al termine del quale l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta all'espulsione. Nel pomeriggio di ieri, 5 dei 6 arrestati sono stati accompagnati - con la collaborazione di personale della Guardia di Finanza - presso il Cpr di Gradisca di Isonzo (GO). Infine, gli agenti della Squadra Mobile, insieme ai militari della Guardia di Finanza, hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini tunisini, indagati, per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. In particolare, a seguito dell'approdo presso il Molo Manfredi, sono stati individuati due uomini, M. H. tunisino del 1978 e B.T. tunisino del 1968. I due indagati, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto per il reato di organizzazione e gestione dell'illegale ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri. I due sono stati

Ship Mag

Bari

Porto di Barletta, inaugurazione della nuova stazione di accoglienza passeggeri Themis

Appuntamento martedì 26 settembre, sarà una struttura di collegamento col territorio Barletta - Novità importanti per il porto di Barletta, infatti martedì 26 settembre alle 10.30 , presso lo scalo, Litoranea di Ponente, Via C. Colombo , il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi , e il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito , inaugureranno una nuova stazione di accoglienza turistica, realizzata dall'Ente portuale e finanziata dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020.



Brindisi Report

Brindisi

Serbatoio Gnl nel porto, la polemica tra Patroni Griffi e chi dice "no" all'opera

Il presidente dell'**Autorità portuale** spiega che gli ambientalisti "ignorano" alcune caratteristiche del progetto. Rossi: "Elude il vero tema della discussione: è un'opera penalizzante" BRINDISI - Serbatoio Edison nel porto di Brindisi. Un'altra polemica, questa volta al calor bianco, è servita: a dare il via, delle dichiarazioni di Ugo Patroni Griffi pronunciate nei giorni scorsi durante un convegno a Taranto e riprese dal Quotidiano di Puglia. Il pezzo è stato pubblicato oggi (sabato 16 settembre 2023) e il titolo è eloquente: "Patroni Griffi agli ambientalisti: 'Dite no al Gnl? Siete ignoranti'". E, in effetti, definisce in questo modo gli oppositori del progetto, accusandoli, quando parlano di idrogeno, di non studiare. Ovviamente, il fronte del "no" non ha gradito - per usare un eufemismo - le dichiarazioni del presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale. Per l'ex sindaco Riccardo Rossi - lui e Patroni Griffi hanno avuto "confronti" anche aspri - si tratta di parole pronunciate da chi "manifesta il proprio disprezzo per chi dissente" ed "elude dalla discussione il vero tema": l'opera sarebbe penalizzante per la città. Ma, come si vedrà a breve, Rossi non è l'unico ad avere reagito alle parole di Patroni Griffi. Bruno: "Intervento che arricchirebbe solo pochi" Maurizio Bruno, consigliere regionale del Partito Democratico, parla di "caduta di stile". E aggiunge che "se voler tutelare la propria terra significa essere ignoranti, caro presidente, allora mi autodenuncio: sono un ignorante. Ma siamo in migliaia ad esserlo. Migliaia di cittadini, associazioni, sindacati, che non dicono di no allo sviluppo, ma dicono di no ad opere che lo sviluppo possono comprometterlo". Poi, prosegue Bruno: "Dire di sì alla logistica e dire di no all'ennesimo intervento che arricchirebbe solo pochi, caro presidente, non significa essere ignoranti. Significa non essere stupidi. [...] Contestare non un'opera in sé, ma semplicemente la sua collocazione, allo scopo più che intelligente di ricavare vantaggi da più settori, significa essere tutt'altro che ignoranti". La chiosa: "La vera ignoranza è ignorare la volontà, le idee, le perplessità di chi abita un territorio e vuole solo il suo bene. La vera intelligenza è invece saper ascoltare, saper capire e soprattutto, dialogare, senza insultare". Macchia: "Polo della logistica dirottato" La Cgil viene chiamata direttamente in causa dalle parole di Patroni Griffi. E il segretario generale brindisino, Antonio Macchia, non ci sta e parla di "mistificazioni" sulla questione del lavoro. Parlando delle mille persone che sono scese in piazza per dire "no" al progetto Edison, Macchia spiega che loro "sanno che se si perde la logistica che ha potenzialità infinite, per fare spazio ad un unico traffico che arricchisce pochi ed ha scarse ricadute occupazionali, allora c'è un problema. E a proposito di logistica, visto che 'siamo ignoranti e non studiamo', ci spiega il professore come mai visto che c'è una banchina - quella di Costa Morena - perfettamente infrastrutturata



Il presidente dell'Autorità portuale spiega che gli ambientalisti "ignorano" alcune caratteristiche del progetto. Rossi: "Elude il vero tema della discussione: è un'opera penalizzante" BRINDISI - Serbatoio Edison nel porto di Brindisi. Un'altra polemica, questa volta al calor bianco, è servita: a dare il via, delle dichiarazioni di Ugo Patroni Griffi pronunciate nei giorni scorsi durante un convegno a Taranto e riprese dal Quotidiano di Puglia. Il pezzo è stato pubblicato oggi (sabato 16 settembre 2023) e il titolo è eloquente: "Patroni Griffi agli ambientalisti: 'Dite no al Gnl? Siete ignoranti'". E, in effetti, definisce in questo modo gli oppositori del progetto, accusandoli, quando parlano di idrogeno, di non studiare. Ovviamente, il fronte del "no" non ha gradito - per usare un eufemismo - le dichiarazioni del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale. Per l'ex sindaco Riccardo Rossi - lui e Patroni Griffi hanno avuto "confronti" anche aspri - si tratta di parole pronunciate da chi "manifesta il proprio disprezzo per chi dissente" ed "elude dalla discussione il vero tema": l'opera sarebbe penalizzante per la città. Ma, come si vedrà a breve, Rossi non è l'unico ad avere reagito alle parole di Patroni Griffi. Bruno: "Intervento che arricchirebbe solo pochi" Maurizio Bruno, consigliere regionale del Partito Democratico, parla di "caduta di stile". E aggiunge che "se voler tutelare la propria terra significa essere ignoranti, caro presidente, allora mi autodenuncio: sono un ignorante. Ma siamo in migliaia ad esserlo. Migliaia di cittadini, associazioni, sindacati, che non dicono di no allo sviluppo, ma dicono di no ad opere che lo sviluppo possono comprometterlo". Poi, prosegue Bruno: "Dire di sì alla logistica e dire di no all'ennesimo intervento che arricchirebbe solo pochi

Brindisi Report

Brindisi

e intermodale, dato che abbiamo anche speso 70-90milioni di euro di fondi pubblici per portare la ferrovia fino al porto, l'Autorità di sistema preferisce dirottare il polo della logistica in altre città per far divenire una di queste in particolare, il più importante polo logistico dell'Adriatico, dove ancora si devono effettuare i dragaggi e si devono costruire le infrastrutture quando invece a Brindisi è tutto pronto"? Rossi: "L'opera non giova al nostro porto" Riccardo Rossi, come già detto, non è tenero nei confronti di Patroni Griffi, che per l'ex sindaco brindisino "elude dalla discussione il vero tema: per noi Edison aggiunge pochissimo allo sviluppo del porto e della città, mentre in realtà toglie e penalizza tantissimo in termini di sviluppo di traffici di merci e logistica occupando una banchina ed un piazzale attrezzato anche con un binario ferroviario che forse solo Brindisi possiede. Cui Prodest? Sicuramente ad Edison ma non al nostro porto. È giunta l'ora che chi vuole imporre scelte catastrofiche per il porto si dimetta e se ne torni a casa". La chiosa di Rossi non lascia nulla all'immaginazione: "Patroni Griffi dimettiti, tornatene a Bari e portati il bombolone. Firmato: un ambientalista ignorante". Patroni Griffi: "Nessuna offesa da parte mia" In serata, a polemiche ancora in corso, arriva la precisazione del diretto interessato, Ugo Patroni Griffi che spiega che si tratta di frasi estrapolate da un contesto più ampio, che non ha inteso offendere nessuno e che lui entra nel merito della questione. Spiega: "Nel corso della lunga discussione, mi sono esclusivamente limitato ad affermare che forse si ignorava la differenza che corre tra un rigassificatore e un deposito di Gnl. Forse si ignorava che il Gnl non è altro che il comune metano. Forse si ignorava che nonostante una gara europea non sono pervenute richieste di altri investimenti su quella banchina. Forse si ignorava che in nessun modo l'impianto può compromettere la polifunzionalità del porto. Forse si ignorava che in nessun modo la realizzazione dell'impianto può essere in contrasto o in alcun modo con gli investimenti di Rfi ed Enel Logistics. Forse si ignorava che questo impianto può costituire la pietra fondante della hydrogen valley. Contestazioni nel merito e nel metodo, volte solo a sollecitare un approfondimento delle tematiche legate allo sviluppo, con gli esperti più affermati del settore e nel momento in cui il porto di Brindisi è chiamato a fronteggiare l'imminente crollo delle movimentazioni legate alla centrale Enel di Cerano. Forse ignoravano che Rfi ed Enac hanno partecipato alla conferenza dei servizi indetta da Mase". Infine, Patroni Griffi ricorda che l'opera per il Governo è ritenuta di interesse nazionale e strategico per la transizione energetica.

Archiviazione per insussistenza del procedimento contro i manager dell'AdSP di Gioia Tauro

16 settembre 2023 - Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Palmi, Federica Giovinazzo, ha archiviato il procedimento penale a carico dei già segretari generali Salvatore Silvestri e Saverio Spatafora, del dirigente Pasquale Faraone e del funzionario Antonio Rizzuto dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio. La decisione è stata assunta su indicazione del Pubblico Ministero Rocco Cosentino, che ha evidenziato l'insussistenza di elementi di rilevanza penale a sostegno dell'ipotesi di abuso d'ufficio. Il procedimento penale era stato avviato a seguito di una serie di esposti presentati da un operatore portuale di Crotone, il quale aveva denunciato presunte disparità di trattamento a suo danno da parte dell'Ente. In particolare, l'operatore aveva lamentato che gli allora segretari generali, il dirigente dell'area lavoro portuale e il funzionario avessero attestato falsamente che altri operatori avessero i requisiti organizzativi, tecnici ed economici per poter esercitare all'interno dello scalo portuale crotonese, mentre tali requisiti non sarebbero sussistiti. Tuttavia, nel corso delle indagini è emerso che le argomentazioni dell'operatore erano prive di fondamento, dimostrando la piena correttezza e il rispetto della legge da parte dell'Ente nell'esercizio della propria funzione amministrativa. La decisione del Giudice per le Indagini Preliminari pone fine a un'annosa vicenda, che ha coinvolto l'Ente e i suoi dipendenti, con il rischio concreto di infangarne l'immagine. L'indagine, avviata nel 2015 dalla Procura di Crotone e poi trasferita a Palmi, ha avuto un impatto significativo anche sui dipendenti dell'Ente, che possono ora pubblicamente vedere riconosciuta la correttezza del proprio operato. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale, **Andrea Agostinelli**, ha espresso grande soddisfazione per la decisione del Tribunale di Palmi, a dimostrazione della fiducia sempre riposta nell'operato amministrativo dei propri dirigenti e dipendenti. Nel suo commento, **Agostinelli** ha anche espresso la propria solidarietà ai dipendenti coinvolti nell'indagine, che hanno dovuto affrontare un periodo di grande amarezza e disagio.



Primo Magazine
Archiviazione per insussistenza del procedimento contro i manager dell'AdSP di Gioia Tauro
09/16/2023 09:16
16 settembre 2023 - Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Palmi, Federica Giovinazzo, ha archiviato il procedimento penale a carico dei già segretari generali Salvatore Silvestri e Saverio Spatafora, del dirigente Pasquale Faraone e del funzionario Antonio Rizzuto dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio. La decisione è stata assunta su indicazione del Pubblico Ministero Rocco Cosentino, che ha evidenziato l'insussistenza di elementi di rilevanza penale a sostegno dell'ipotesi di abuso d'ufficio. Il procedimento penale era stato avviato a seguito di una serie di esposti presentati da un operatore portuale di Crotone, il quale aveva denunciato presunte disparità di trattamento a suo danno da parte dell'Ente. In particolare, l'operatore aveva lamentato che gli allora segretari generali, il dirigente dell'area lavoro portuale e il funzionario avessero attestato falsamente che altri operatori avessero i requisiti organizzativi, tecnici ed economici per poter esercitare all'interno dello scalo portuale crotonese, mentre tali requisiti non sarebbero sussistiti. Tuttavia, nel corso delle indagini è emerso che le argomentazioni dell'operatore erano prive di fondamento, dimostrando la piena correttezza e il rispetto della legge da parte dell'Ente nell'esercizio della propria funzione amministrativa. La decisione del Giudice per le Indagini Preliminari pone fine a un'annosa vicenda, che ha coinvolto l'Ente e i suoi dipendenti, con il rischio concreto di infangarne l'immagine. L'indagine, avviata nel 2015 dalla Procura di Crotone e poi trasferita a Palmi, ha avuto un impatto significativo anche sui dipendenti dell'Ente, che possono ora pubblicamente vedere riconosciuta la correttezza del proprio operato. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Andrea Agostinelli, ha espresso grande soddisfazione per la decisione del Tribunale di Palmi, a dimostrazione della fiducia sempre riposta nell'operato amministrativo dei propri dirigenti e dipendenti. Nel suo commento, Agostinelli ha

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

L'Amp Tavolara Punta Coda Cavallo tra presente e futuro

OLBIA. Un incontro interessante dal quale sono nati spunti, idee, proposte. L'Area Marina Protetta di Tavolara, sotto la guida del nuovo presidente, **Massimo** Canu, ingrana la marcia e cambia passo per far conoscere questa oasi di bellezza e cercare di trovare e attuare tutte le soluzioni possibili per tutelare questo vero e proprio paradiso terrestre unico al mondo. Alla conferenza stampa di ieri, convocata dall'Amp, era presente anche il sottosegretario al ministero dell'ambiente, Claudio Barbaro che ha risposto alle domande dei giornalisti e ascoltato e raccolto gli input degli amministratori e degli altri attori protagonisti del territorio che hanno colto l'occasione per evidenziare problematiche e criticità. Presenti all'incontro con la stampa, anche il Direttore del Compartimento Marittimo del Nord Sardegna della Capitaneria di Porto, Comandante di Vascello, Giorgio Castronuovo, il Comandante di Gruppo Carabinieri Tutela dell'Ambiente, Fabrizio Massimi, il Comandante della Guardia di Finanza della Stazione Navale di Cagliari, Lorenzo Dell'Anna, e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana** e dei tre sindaci che rappresentano il consorzio che gestisce l'Amp, Settimo Nizzi per il comune di Olbia, Rita Deretta per quello di San Teodoro e Francesco Lai per Porto San Paolo. Tra le notizie più importanti diffuse nel corso dell'incontro il progetto di un nuovo Polo sulla Biodiversità che accoglierà e formerà i giovani talenti, grazie all'università, sviluppando ricerca con Partners locali, nazionali e internazionali. Il tutto è stato possibile grazie all'Autorità di Sistema del mare di Sardegna che ha messo a disposizione dell'Amp due locali ex Sep (servizio escavazioni porti). È questo un esempio di valorizzazione di un'area protetta e di una stretta interconnessione tra il nostro patrimonio naturalistico e le attività dell'uomo - ha spiegato Barbaro-. Attraverso la ricerca potremo ancor più arricchire il patrimonio di conoscenza atta a proteggere ecosistemi unici nel Mondo naturalistico e le attività dell'uomo. Anche i processi formativi e di educazione ambientale sono fondamentali e il MASE sta per avviare una serie di progettualità innovative Sicuramente, occorre capire nel profondo le potenzialità di queste aree protette, per il loro sviluppo: questa la nostra missione». Ausiliari per garantire un maggior controllo dell'area Marina protetta e degli espositori in porti e aeroporti per mostrare l'incredibile danno ambientale nella pratica "odiosa" di asportazione di sabbie e conchiglie dagli arenili sardi come souvenir: sono alcune delle proposte che il presidente Canu ha lanciato al sottosegretario all'ambiente e al presidente dell'Autorità di Sistema. Il sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, ha poi chiesto al ministero, attraverso il suo rappresentante, di provvedere ad aiutarli nella posa di un cavo sottomarino per l'energia elettrica sull'isola di Tavolara che consentirebbe una maggiore sostenibilità ambientale per la produzione di energia elettrica e anche un impegno per



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

il dragaggio del porto canale di Olbia afflitto dall'annoso problema di sicurezza dei fondali dove passano i traghetti e le navi da crociera. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Addio ad Antonino Donato, in Sicilia la salma del giovane ufficiale di Caronte&Tourist morto

L'ultimo saluto sabato 16 settembre. Si indaga sul tragico incidente sul lavoro costato la vita al 29enne siciliano. Tornata in Sicilia per l'ultimo saluto la salma di Antonino Donato, il giovane ufficiale di Caronte & Tourist morto due giorni fa in seguito a un tragico incidente al **Porto** di Salerno: i funerali si svolgeranno nella chiesa di Ganzirri nel pomeriggio, a partire dalle ore 16. Durante la messa risuoneranno anche le sirene dei traghetti sullo Stretto per ricordare la giovane vittima dell'ennesimo tragico incidente sul luogo di lavoro. Rimane in ospedale, in prognosi riservata, il collega di Antonino, primo ufficiale della Cartour Delta. Antonino Donato, la salma dell'ufficiale torna in Sicilia per i funerali. A Messina è il giorno del lutto. La salma è tornata a Messina ieri pomeriggio a bordo di una nave e oggi, sabato 16 settembre, si svolgeranno i funerali. Donato, ufficiale di coperta della Caronte & Tourist, era in servizio nella tratta Messina-Salerno. Rimane ancora da ricostruire la dinamica esatta di quanto accaduto. In una nota di cordoglio della Caronte&Tourist si legge: "Due uomini, un Primo Ufficiale e un Secondo Ufficiale in servizio sulla nave Cartour Delta, nel primo pomeriggio sono stati travolti mentre erano a terra da un trattore ralla dell'impresa portuale che, secondo le prime ricostruzioni, durante le operazioni commerciali manovrava in retromarcia su una banchina del **porto** di Salerno". "Per il Secondo Ufficiale - ha spiegato la compagnia riferendosi alla tragica sorte di Antonino Donato - si sono purtroppo rivelati inutili i soccorsi mentre il Primo Ufficiale è stato trasportato all'ospedale Ruggi di Salerno gravemente ferito". Nella nota Caronte & Tourist ha espresso "enorme dolore" e "costernazione" per "una tragedia immane che ha già causato la perdita di una giovane vita, di un ufficiale da tutti benvoluto e apprezzato". Le indagini Sul caso indaga la Procura di Salerno, che avrebbe già acquisito le immagini dei sistemi di sorveglianza per comprendere la causa e le eventuali responsabilità per l'incidente. Nel frattempo, la comunità messinese è sotto shock per l'ennesima tragedia sul lavoro. Sui social sono numerosi i messaggi di cordoglio per Antonino Donato. Uno di questi è quello dell'amico Giovanni, che su Facebook scrive: "Ennesima morte sul lavoro, durante il nostro lavoro. Lontano da tutto e tutti. Poteva esserci ognuno di noi al posto tuo. Ho i ricordi delle serate trascorse insieme nelle nostre cabine in Africa, tra un film e una risata a pensare alla vita che stavamo facendo e a quando avremmo riabbracciato le nostre famiglie una volta tornati a casa. Riposa in pace amico mio". Foto da profilo Facebook.



09/16/2023 10:18

L'ultimo saluto sabato 16 settembre. Si indaga sul tragico incidente sul lavoro costato la vita al 29enne siciliano. Tornata in Sicilia per l'ultimo saluto la salma di Antonino Donato, il giovane ufficiale di Caronte & Tourist morto due giorni fa in seguito a un tragico incidente al Porto di Salerno: i funerali si svolgeranno nella chiesa di Ganzirri nel pomeriggio, a partire dalle ore 16. Durante la messa risuoneranno anche le sirene dei traghetti sullo Stretto per ricordare la giovane vittima dell'ennesimo tragico incidente sul luogo di lavoro. Rimane in ospedale, in prognosi riservata, il collega di Antonino, primo ufficiale della Cartour Delta. Antonino Donato, la salma dell'ufficiale torna in Sicilia per i funerali. A Messina è il giorno del lutto. La salma è tornata a Messina ieri pomeriggio a bordo di una nave e oggi, sabato 16 settembre, si svolgeranno i funerali. Donato, ufficiale di coperta della Caronte & Tourist, era in servizio nella tratta Messina-Salerno. Rimane ancora da ricostruire la dinamica esatta di quanto accaduto. In una nota di cordoglio della Caronte&Tourist si legge: "Due uomini, un Primo Ufficiale e un Secondo Ufficiale in servizio sulla nave Cartour Delta, nel primo pomeriggio sono stati travolti mentre erano a terra da un trattore ralla dell'impresa portuale che, secondo le prime ricostruzioni, durante le operazioni commerciali manovrava in retromarcia su una banchina del porto di Salerno". "Per il Secondo Ufficiale - ha spiegato la compagnia riferendosi alla tragica sorte di Antonino Donato - si sono purtroppo rivelati inutili i soccorsi mentre il Primo Ufficiale è stato trasportato all'ospedale Ruggi di Salerno gravemente ferito". Nella nota Caronte & Tourist ha espresso "enorme dolore" e "costernazione" per "una tragedia immane che ha già causato la

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni, Forza Italia contro il Pd: "Ponte fondamentale, dai Dem opposizione ideologica"

Il Circolo di Forza Italia di Villa San Giovanni e i consiglieri comunali di centrodestra desiderano rispondere "con determinazione alle recenti dichiarazioni del Partito Democratico in merito al futuro della nostra città" Il Circolo di Forza Italia di Villa San Giovanni e i consiglieri comunali di centrodestra desiderano rispondere "con determinazione alle recenti dichiarazioni del Partito Democratico in merito al futuro della nostra città. È ormai evidente che il segretario del PD di Villa San Giovanni sta perseguendo con fermezza una posizione contraria al Ponte sullo Stretto, basata su argomenti ideologici, che appaiono contraddittori e spesso non veritieri. La recente comparsa di un manifesto nei luoghi pubblici della città ha soltanto rafforzato la nostra convinzione sull'importanza del Ponte. Il PD villese sembra completamente scollegato dalla realtà, in quanto chi si oppone al Ponte sembra osteggiare anche altre infrastrutture cruciali, come l'AV/AC ferroviaria, i porti meridionali, l'ammodernamento dell'autostrada e lo sviluppo del sud, elementi fondamentali per il dialogo tra Asia, Africa ed Europa". "Ricordiamo che se il Segretario del PD avesse ottenuto il sostegno necessario durante le elezioni o avesse ottenuto consiglieri legati al PD all'interno della maggioranza, avrebbe potuto facilmente istituire la "cabina di regia" da lui richiesta invece di opporsi in modo ideologico al Ponte. È importante sottolineare che, alle ultime consultazioni elettorali, il PD villese non è riuscito a presentare una lista propria, un fatto storico per un partito che non aveva mai mancato alle elezioni cittadine. Invece di alimentare divisioni, il PD dovrebbe sostenere la richiesta della minoranza di basare il futuro di Villa San Giovanni sul lavoro svolto dalla Commissione "Ponte Piano Strategico", un lavoro di grande valore patrimoniale per la città. L'autorevolezza di quella commissione avrebbe dovuto convincere la Sindaca ad un approfondimento", rimarca la nota. "Rispondendo ad un'altra citazione che grazie al PD, come il Segretario afferma, la Sindaca è riuscita a partecipare a qualche tavolo tecnico ed a interloquire con Salvini, questa è una dichiarazione su cui la Sindaca dovrà spiegare in Consiglio, visto che le voci che circolavano, fino a qualche tempo fa, vedevano la Sindaca impegnata ad interloquire con forze del centrodestra e con autorevoli Senatori della Lega per strappare un incontro con Salvini. Quale sia la bugia toccherà alla Sindaca svelarlo, sarà necessario che chiarisca la situazione in Consiglio Comunale, poiché vi sono informazioni contrastanti in merito. Riguardo alla Variante di Cannitello, con la realizzazione del Ponte, quell'area diventerà semplicemente meravigliosa. Va notato che l'unico chilometro di AV/AC nel Meridione d'Italia è stato realizzato dal centrodestra con il governo Berlusconi. Il Ponte contribuirà ad aumentare il turismo nella nostra zona, rendendo Villa San Giovanni una destinazione più accessibile per i viaggiatori, consentendo loro di esplorare le bellezze naturali e culturali della nostra città



Il Circolo di Forza Italia di Villa San Giovanni e i consiglieri comunali di centrodestra desiderano rispondere "con determinazione alle recenti dichiarazioni del Partito Democratico in merito al futuro della nostra città" Il Circolo di Forza Italia di Villa San Giovanni e i consiglieri comunali di centrodestra desiderano rispondere "con determinazione alle recenti dichiarazioni del Partito Democratico in merito al futuro della nostra città. È ormai evidente che il segretario del PD di Villa San Giovanni sta perseguendo con fermezza una posizione contraria al Ponte sullo Stretto, basata su argomenti ideologici, che appaiono contraddittori e spesso non veritieri. La recente comparsa di un manifesto nei luoghi pubblici della città ha soltanto rafforzato la nostra convinzione sull'importanza del Ponte. Il PD villese sembra completamente scollegato dalla realtà, in quanto chi si oppone al Ponte sembra osteggiare anche altre infrastrutture cruciali, come l'AV/AC ferroviaria, i porti meridionali, l'ammodernamento dell'autostrada e lo sviluppo del sud, elementi fondamentali per il dialogo tra Asia, Africa ed Europa". "Ricordiamo che se il Segretario del PD avesse ottenuto il sostegno necessario durante le elezioni o avesse ottenuto consiglieri legati al PD all'interno della maggioranza, avrebbe potuto facilmente istituire la "cabina di regia" da lui richiesta invece di opporsi in modo ideologico al Ponte. È importante sottolineare che, alle ultime consultazioni elettorali, il PD villese non è riuscito a presentare una lista propria, un fatto storico per un partito che non aveva mai mancato alle elezioni cittadine. Invece di alimentare divisioni, il PD dovrebbe sostenere la richiesta della minoranza di basare il futuro di Villa San Giovanni sul lavoro svolto dalla Commissione "Ponte Piano Strategico", un lavoro di grande

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e dell'intera area dello Stretto", sottolinea la nota. "Inoltre, dobbiamo riconoscere l'eccezionale lavoro svolto dall'On. Francesco Cannizzaro di Forza Italia in relazione agli interventi dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto legati al Ponte. Il suo impegno ha portato all'approvazione di un emendamento storico per la nostra città. È importante notare che non vi sono registrazioni di risorse significative impegnate dai deputati del PD a favore di Villa San Giovanni. L'inizio dei lavori per il Ponte rappresenta un momento cruciale nella storia di Villa San Giovanni. Questa infrastruttura, una volta completata, avrà un impatto significativo sul nostro territorio e porterà una serie di benefici che non possiamo sottovalutare. Il Ponte rappresenta una potenziale opportunità di sviluppo economico per Villa San Giovanni. La sua costruzione e gestione potrebbero generare nuovi posti di lavoro per i residenti locali, contribuendo a stimolare l'occupazione e a migliorare la qualità della vita nella nostra comunità. Va notato che il governo centrale sta confermando sempre di più l'importanza della realizzazione del collegamento stabile tra Villa San Giovanni e Messina. Il PD cittadino dovrebbe sostenere questa iniziativa piuttosto che continuare a sollevare dubbi. Infine, la nostra proposta rimane quella di riprendere il documento realizzato dalla Commissione Ponte Piano Strategico ed approvato in Consiglio comunale, valutando anche l'apertura ai professionisti della società civile che sono disponibili a dare il loro contributo, il tutto con un approccio positivo alla nuova infrastruttura", conclude la nota.

Da Cervignano del Friuli a Belgrado, nasce il nuovo corridoio ferroviario merci

Il collegamento di Alpe Adria Spa trasporterà manufatti prodotti nel Nord-Est Italia per le grandi opere civili in Serbia con diverse partenze a settimana. Dall'Interporto di Cervignano dalla settimana prossima partirà il primo collegamento ferroviario tra il Nordest e Belgrado, promosso dalla Alpe Adria Spa. Un collegamento intermodale da 750 chilometri che fa dell'Interporto di Cervignano un punto di rilancio verso le regioni del centro-nord Italia e del nord Europa, e Belgrado, per trasportare manufatti prodotti nel Nord-Est Italia utili alla costruzione di grandi opere civili in Serbia. Il progetto è inserito all'interno della rete trans-europea di trasporto (TEN-T), costituita da infrastrutture ferroviarie, stradali e fluviali e porti, interporti che compongono i diversi corridoi europei, come è stato illustrato durante la presentazione alla quale hanno partecipato il ministro Ciriani, il segretario di Stato serbo Misić e l'assessore Amirante, che ha ricordato i tre milioni e mezzo di euro appena stanziati dalla Regione proprio per lo sviluppo dell'Interporto di Cervignano. Ha sottolineato quindi gli importanti interscambi con la Serbia in particolare nell'export manifatturiero. "Il nuovo collegamento con Belgrado - ha aggiunto Amirante - apre una nuova porta alla nostra regione riguardo alla capacità di essere un polo logistico strategico in Europa".



ASSITERMINAL: soddisfatti degli emendamenti presentati sulle concessioni demaniali e del contributo ad ART

Siamo molto soddisfatti degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART: finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni. Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori sono in linea con le dichiarazioni del Ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal Vice Ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche. Martedì prossimo, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing: anzi uno sviluppo efficace delle CERP dovrebbe essere di aiuto anche ai fabbisogni energetici del Cold Ironing così come della produzione di idrogeno. Il tema della transizione energetica nei porti, sta finalmente attirando l'attenzione della politica nazionale anche per quanto agli effetti competitivi delle misure predisposte in ambito comunitario. Le recenti prese di posizione dell'On Frijia e dell'On Paita, la risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli interventi che si sono susseguiti in questi giorni a Trieste nel corso dell'evento organizzato da Ambrosetti sono il chiaro segnale che la sostenibilità deve essere compatibile con lo sviluppo economico, non essere un freno o uno strumento potenzialmente distorsivo della concorrenza tra porti del sud e nord Europa, oltre che ovviamente del sud del Mediterraneo: il tema dell'ETS, su cui concordiamo pienamente con Confitarma e Assarmatori, deve essere al centro dell'agenda del Governo nelle interlocuzioni con Bruxelles. Come spesso accade il livello di attenzione sale di fronte all'emergenza. Se è vero che i recenti confronti in casa FdI e PD anche sui temi della riforma della governance hanno visto le Associazioni del cluster particolarmente



Siamo molto soddisfatti degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART: finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni. Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori sono in linea con le dichiarazioni del Ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal Vice Ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche. Martedì prossimo, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing: anzi uno sviluppo efficace delle CERP dovrebbe essere di aiuto anche ai fabbisogni energetici del Cold Ironing così come della produzione di idrogeno. Il

Sea Reporter

Focus

coese nell'evidenziare criticità e proporre soluzioni e modelli consequenziali, è evidente che ci si aspetti dalla politica risposte altrettanto adeguate e coerenti con un'esigenza del settore di tenuta competitiva: il che si traduce di conseguenza in tenuta dell'occupazione, dei livelli salariali, delle ricadute economiche e sociali sui territori ove ciascuna delle nostre aziende opera e dei contesti produttivi a cui ciascuna delle aziende dei nostri settori è collegata.

Contributo ART, l'affondo di Assiterminal: "La politica intervenga per risolvere il problema"

Il presidente Becce: "Ci aspettiamo finalmente della risposte concrete" Genova - "Siamo molto soddisfatti degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART: finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni", spiega in una nota Assiterminal. Nel comunicato si spiega che "le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori sono in linea con le dichiarazioni del Ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal Vice Ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche", continua ancora l'associazione che annuncia un appuntamento importante. "Martedì prossimo, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing: anzi uno sviluppo efficace delle CERP dovrebbe essere di aiuto anche ai fabbisogni energetici del Cold Ironing così come della produzione di idrogeno. Il tema della transizione energetica nei porti, sta finalmente attirando l'attenzione della politica nazionale anche per quanto agli effetti competitivi delle misure predisposte in ambito comunitario. Le recenti prese di posizione dell'On Frijia e dell'On Paita, la risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli interventi che si sono susseguiti in questi giorni a Trieste nel corso dell'evento organizzato da Ambrosetti sono il chiaro segnale che la sostenibilità deve essere compatibile con lo sviluppo economico, non essere un freno o uno strumento potenzialmente distorsivo della concorrenza tra porti del sud e nord Europa, oltre che ovviamente del sud del Mediterraneo: il tema dell'ETS, su cui concordiamo pienamente con Confitarma e Assarmatori, deve essere al centro dell'agenda del Governo nelle interlocuzioni con Bruxelles. Come spesso accade



Il presidente Becce: "Ci aspettiamo finalmente della risposte concrete" Genova - "Siamo molto soddisfatti degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART: finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni", spiega in una nota Assiterminal. Nel comunicato si spiega che "le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori sono in linea con le dichiarazioni del Ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal Vice Ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche", continua ancora l'associazione che annuncia un appuntamento importante. "Martedì prossimo, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera

Ship Mag

Focus

il livello di attenzione sale di fronte all'emergenza. Se è vero che i recenti confronti in casa Fdl e PD anche sui temi della riforma della governance hanno visto le Associazioni del cluster particolarmente coese nell'evidenziare criticità e proporre soluzioni e modelli consequenziali, è evidente che ci si aspetti dalla politica risposte altrettanto adeguate e coerenti con un'esigenza del settore di tenuta competitiva: il che si traduce di conseguenza in tenuta dell'occupazione, dei livelli salariali, delle ricadute economiche e sociali sui territori ove ciascuna delle nostre aziende opera e dei contesti produttivi a cui ciascuna delle aziende dei nostri settori è collegata", conclude Luca Becce, Presidente di Assiterminal.